

I.I.S. "E. De Amicis"
Via Parenzo, n. 16 - 45100 Rovigo
rois008009@istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe

*(D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 – DM n. 13 del 28.1.25, O.M. n. 67 del
31.3.2025, Nota AOODGOSV n.8043 del 3.4.25)*

Anno Scolastico 2024/25

Classe 5[^] sez. B

Settore: Istituto Professionale

Articolazione: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Composizione del Consiglio di Classe

Prof Di Lena Lorenzo (Scienze motorie e sportive)
Prof.ssa Nalli Sara (Lingua e cultura spagnola)
Prof.ssa Granese Giulia (Sostegno)
Prof Andreoli Mattia (Lingua e letteratura italiana – Storia)
Prof.ssa Bozzolan Giulia (Lingua e cultura inglese)
Prof.ssa Viglianesi Oriana (Sostegno)
Prof.ssa Riberto Eleonora (Psicologia generale e applicata)
Prof Sacchetto Fabio (Religione Cattolica)
Prof Casna Enzo (Tecnica Amministrativa)
Prof.ssa Savioli Manuela (Matematica)
Prof.ssa Stocco Antonella (Diritto e Legislazione Socio-sanitaria)
Prof.ssa Tatò Francesca (Igiene e cultura medico-sanitaria)
Prof.ssa Zoli Patrizia (Laboratori Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale)
Prof Aiello Michele (Sostegno)

Coordinatore: Mattia Andreoli

Dirigente Scolastico: Fabio Cusin

INDICE

1. Profilo della classe	PAG. 3
1.1 Composizione della classe nel triennio	
1.2 Stabilità dei docenti nel triennio	
1.3 Livello cognitivo di partenza/media del livello di apprendimento	
1.4 Dinamiche relazionali all'interno della classe	
1.5 Metodologie didattiche utilizzate	
1.6 Criteri e strumenti di valutazione	
1.7 Obiettivi educativi e formativi raggiunti	
2. Iniziative realizzate e attività svolte	PAG. 5
2.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	
2.2 Attività di Orientamento	
2.3 Cittadinanza e Costituzione	
2.4 Attività integrative e/o extracurricolari	
3. Allegati A. Relazioni finali e programmi delle singole discipline	PAG. 10
AREA COMUNE	
a) Lingua e letteratura italiana pag
b) Storia pag
c) Lingua inglese pag
d) Lingua spagnola pag
e) Matematica pag
f) Scienze motorie e sportive pag
g) Educazione civica pag
h) Religione Cattolica pag
AREA PROFESSIONALIZZANTE	
i) Igiene e cultura medico - sanitaria pag
l) Psicologia generale e applicata pag
m) Diritto e Legislazione Socio-sanitaria pag
n) Tecnica amministrativa pag
o) Laboratori Servizi per la sanità e l'assistenza sociale pag
4. Allegati B. Relazioni sui percorsi pluridisciplinari sviluppati	PAG. 33
5. Allegati C. Griglie di valutazione e tipologie di prova MIUR	PAG. 35

1. PROFILO DELLA CLASSE in relazione alla situazione di ingresso

1.1 - Composizione della classe nel triennio

	A.s. 2022-23 classe terza	A.s. 2023-24 classe quarta	A.s. 2024-25 classe quinta
Maschi	2	2	3
Femmine	13	12	13
Ripetenti	-	-	-
Provenienti da altro/a Istituto/classe	3	-	4
Totale	15	14	16*

Eventuali note:

a.s. 2022-23 classe terza: un'alunna si è ritirata nel corso dell'anno e ha poi sostenuto e superato gli esami per l'ammissione alla classe quarta;

a.s. 2023-24 classe quarta: due alunne, pur essendo iscritte, non hanno frequentato le lezioni e si sono poi ritirate; una delle due è la stessa dell'anno precedente;

*a.s. 2024-25 classe quinta: un alunno si è ritirato nel corso dell'anno scolastico e non è stato inserito nei conteggi riportati nella tabella.

1.2 - Stabilità dei docenti nel triennio

Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe terza alla classe quarta: due docenti, nelle seguenti discipline, Psicologia generale e applicata, Lingua e cultura spagnola.

Numero di docenti cambiati nel passaggio dalla classe quarta alla classe quinta: sette; quattro docenti disciplinari - nelle seguenti materie: Lingua e cultura spagnola, Tecnica Amministrativa, Psicologia generale e applicata, Lingua e letteratura italiana/Storia - cui si aggiungono tre docenti di Sostegno.

1.3 - Livello cognitivo di partenza/media del livello di apprendimento

Livello cognitivo di inizio classe quinta: mediamente adeguato

Media del livello di apprendimento: medio/alto

1.4 - Dinamiche relazionali all'interno della classe

La classe è formata da sedici studenti, tredici ragazze e tre ragazzi, tutti bene integrati tra loro.

Dal punto di vista del comportamento, si tratta di un gruppo classe molto educato, disponibile al dialogo e collaborativo, tanto da spiccare positivamente nel contesto scolastico di riferimento. Una vena fanciullesca emerge talvolta generando qualche tensione all'interno del gruppo, ma di trascurabile entità e comprensibile data la giovane età dei suoi membri.

Dal punto di vista didattico la classe evidenzia buona capacità media di ascolto attivo, partecipazione dialogata alle lezioni e predisposizione ad una efficiente organizzazione del proprio lavoro scolastico: infatti molti degli studenti prendono appunti, chiedono chiarimenti, nonché approfondimenti degli argomenti che attraggono maggiormente la loro attenzione. Nella produzione scritta emergono le maggiori difficoltà che caratterizzano alcuni di loro, causa pregresse lacune che essi hanno cercato di colmare con impegno. Nella produzione orale si denota spesso l'emergere di ansia da prestazione e qualche difficoltà nella trasposizione del pensiero in una forma linguistica orale adeguata. Nei lavori di gruppo gli studenti hanno dato prova di disponibilità, di capacità organizzative e collaborative.

L'inserimento di studenti provenienti da altri percorsi avvenuto durante il corrente anno scolastico non ha creato problemi particolari.

Positiva è stata la partecipazione alle uscite didattiche, sia viaggi d'istruzione che visite guidate e attività sportive all'esterno.

Le molte attività collaterali agli insegnamenti tradizionali hanno talvolta fatto emergere la necessità di sintesi di alcuni contenuti; la curvatura professionale di questo indirizzo prevede che gli studenti varino la loro preparazione anche attraverso progetti che integrano in particolare gli insegnamenti di indirizzo.

1.5 - Metodologie didattiche utilizzate

- lezione frontale
- ricerche
- cooperative learning
- didattica laboratoriale

1.6 - Criteri e strumenti di valutazione

a) con riferimento alla classe

- interazione e partecipazione
- livello medio di conoscenze e abilità

b) con riferimento ad un criterio, attraverso l'utilizzo di apposite griglie di valutazione:

- possesso dei prerequisiti,
- raggiungimento degli obiettivi

➤ raggiungimento delle competenze in uscita

In base alla riforma del 2017 i nuovi Istituti Professionali sono stati finalizzati all'acquisizione di competenze idonee a favorire una rapida transizione degli studenti nel mondo del lavoro. L'innovazione didattica richiesta dalla riforma ha portato ad una **rimodulazione della didattica** basata su:

- percorsi di apprendimento il più personalizzati possibile;
- presenza di un **docente tutor** per ciascuno studente che lavora per motivare, orientare e rafforzare il percorso formativo dell'alunno (Progetto Formativo Individuale, PFI);
- metodologie didattiche induttive basate il più possibile su **esperienze laboratoriali** o di **simulazione di contesti operativi** in cui le singole discipline sono aggregate per **assi culturali** e lavorano in sinergia per condurre all'analisi e soluzione di problemi legati ad attività di carattere professionale, prediligendo il lavoro cooperativo gestito da gruppi di studenti;
- percorsi di **PCTO**.

Alla luce di queste innovazioni, il CdC ha quindi cercato di sviluppare percorsi formativi tramite lo sviluppo di UDA pluridisciplinari. Le valutazioni finali degli studenti sono quindi state ottenute **sia dalle rubriche di valutazione delle competenze** relative alle UDA stesse (che prevedono valutazioni collegiali documentate sul PFI e utilizzate anche ai fini della certificazione delle competenze finali), **sia da valutazioni "tradizionali"**, legate alle conoscenze/competenze/abilità in ciascun singolo insegnamento.

Le valutazioni sono altresì state determinate dal progresso nel percorso individuale di apprendimento di ogni studente/studentessa.

1.7 - Obiettivi educativi e formativi raggiunti

La classe ha raggiunto un livello sufficientemente adeguato rispetto agli obiettivi educativi e formativi che il C.d.C ha fissato nella programmazione annuale di inizio a.s. e riportati successivamente nel Contratto Formativo:

Lingua e Letteratura Italiana

Competenza di Area Generale n. 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenza in uscita quinto anno:

- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi: la quasi totalità della classe ha raggiunto un livello intermedio (B), solo pochi studenti si attestano ad un livello base (C).

- comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali: alcuni studenti sono ad un livello avanzato (A), la maggior parte della classe si attesta ad un livello intermedio (B), e solo pochi si attestano su di un livello base (C).

- utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali: in questo ambito la classe si attesta per lo più ad un livello intermedio (B) e pochi studenti ad un livello avanzato (A).

Storia

Competenza di Area Generale n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza in uscita quinto anno: in questo ambito pochi studenti si attestano ad un livello avanzato (A), alcuni studenti ad un livello intermedio (B) e la restante parte della classe ad un livello base (C).

Lingua Inglese

Competenza Area Generale n. 5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Competenza in uscita quinto anno: pochi studenti si attestano a un livello avanzato (A), la restante parte della classe si divide tra un livello intermedio (B) e base (C).

Competenza Area Generale n. 4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia al fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza in uscita quinto anno: alcuni studenti si attestano a un livello avanzato (A), altri a un livello intermedio (B) e i restanti a un livello base (C).

Competenza Area Generale n. 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza in uscita quinto anno: La classe si divide tra livello (B) e base (C).

Lingua spagnola

Competenza Area Generale n. 5: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. Competenza in uscita quinto anno: la classe si divide tra un livello intermedio (B) e base (C). Per alcuni studenti è risultato più complicato raggiungere un livello superiore a quello iniziale (D).

Competenza Area Generale n. 4: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia al fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza in uscita quinto anno: alcuni studenti si attestano a un livello avanzato (A), la restante parte della classe si divide tra un livello intermedio (B) e base (C). Per alcuni studenti è risultato più complicato raggiungere un livello superiore a quello iniziale (D).

Competenza Area Generale n. 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento. Competenza in uscita quinto anno: La classe si divide tra livello intermedio (B) e base (C).

Matematica

Competenza Area Generale n. 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza in uscita quinto anno: la maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze di livello intermedio (B), in quest'ambito alcuni studenti si sono attestati su un livello di base (C).

Competenza Area Generale n. 12: utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenza in uscita quinto anno: la maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze di base (B) in quest'ambito; alcuni studenti si sono attestati su un livello avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.10: raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizione di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenza in uscita quinto anno: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello intermedio (B) mentre solo alcuni studenti si sono attestati su un livello avanzato (A).

Scienze motorie e sportive

Competenza Area Generale n.9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza in uscita quinto anno: la maggior parte della classe ha raggiunto il livello intermedio (B); pochi studenti hanno trovato alcune difficoltà nel realizzare quanto richiesto di volta in volta (livello C) mentre per due studentesse è risultato più complicato raggiungere un livello superiore a quello iniziale (D).

Competenza in uscita n.8: Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza in uscita quinto anno: La classe ha dimostrato una certa eterogeneità; due alunni si collocano a livello A, molti hanno raggiunto il livello intermedio B e pochi altri si trovano ancora al livello base C.

Educazione civica:

NUCLEO 1 COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi

correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

[NUCLEO 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

[NUCLEO 3 CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri
Nel complesso il livello di competenza della classe si è attestato nella maggior parte dei casi sul livello intermedio (B.), alcuni su quello avanzato (A).

Religione:

1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.
 2. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.
 3. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
- Competenze in uscita quinto anno: la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di competenze intermedio, la restante parte un livello base.

Igiene e cultura medico sanitaria

Competenza area di indirizzo N.1: collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali: buona parte degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B) nel gestire progetti di ambito sociale ed educativo, solo alcuni si attestano su un livello base (C).

Competenza area di indirizzo N.2: partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi

professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi: nel complesso la classe ha saputo, a seconda delle progettualità previste, superare problematiche legate alla forte individualità e incomprensioni comunicative a raggiungere livello di base (C), alcuni hanno saputo dimostrare un livello intermedio e avanzato (B e A).

Competenza area di indirizzo N.3: facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza: livello raggiunto di base (C) per la maggior parte della classe; solo pochi sono riusciti ad evidenziare un livello intermedio (B).

Competenza area di indirizzo N.4: prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane: la competenza è stata osservata in modo particolare dal CdC durante il periodo di PCTO svoltosi nel corrente anno scolastico e solo per alcuni il livello si è attestato su base (C), per il restante la competenza in causa, si è rivelata sui livelli intermedio (B) e avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.5: partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi: il livello raggiunto dalla classe risulta mediamente intermedio (B), con alcuni che hanno evidenziato un livello avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.7: gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio: tale competenza per l'intera classe si attesta sul livello intermedio (B).

Competenza area di indirizzo N.8: realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni: la maggior parte della classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B) e alcuni avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.9: realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita: il livello raggiunto risulta essere di base (C).

Psicologia generale e applicata

Competenza area di indirizzo N.1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali: metà degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B) nel gestire progetti di ambito sociale ed educativo, solo due si attestano su un livello base (C) e gli altri sono ad un livello avanzato (A) .

Competenza area di indirizzo N.2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi: nel complesso la classe ha saputo, a seconda delle progettualità previste, superare problematiche legate alla forte individualità e incomprensioni comunicative. Metà degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B), solo due si attestano su un livello base (C) e gli altri sono ad un livello avanzato (A)

Competenza area di indirizzo N.3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti

professionali e alle diverse tipologie di utenza: livello raggiunto di base (C) per la maggior parte della classe; solo pochi sono riusciti ad evidenziare un livello intermedio (B).

Competenza area di indirizzo N.4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane: la competenza è stata osservata in modo particolare dal CdC durante il periodo di PCTO svoltosi nel corrente anno scolastico e si è rivelata sui livelli intermedio (B) e avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi: il livello raggiunto dalla classe risulta mediamente intermedio (B), con alcuni che hanno evidenziato un livello avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio: tale competenza per la maggior parte della classe si attesta sul livello (C) e alcuni sul livello intermedio (B).

Competenza area di indirizzo N.8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni: la maggior parte della classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B) e due un livello di base (C).

Competenza area di indirizzo N.9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita: il livello raggiunto risulta essere di base (C) per due alunni e intermedio per il restante della classe.

Diritto e Legislazione Socio-sanitaria:

Competenza area di indirizzo N.1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita quinto anno: Metà degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B) nel gestire progetti di ambito sociale ed educativo, pochi alunni si attestano su un livello base (C) e gli altri sono ad un livello avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita quinto anno: Tale competenza per la maggior parte della classe si attesta sul livello (C) e alcuni sul livello intermedio (B).

Competenza area di indirizzo N.9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenza in uscita quinto anno: Il livello raggiunto risulta essere quello base (C) per pochi alunni e intermedio (B) per la restante parte del gruppo-classe.

Competenza area di indirizzo N.10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei

servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizione di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Competenza in uscita quinto anno: Il livello raggiunto risulta essere quello base (C) per pochi alunni e intermedio (B) per la restante parte del gruppo-classe.

Laboratori Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale:

Competenza area di indirizzo N.1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali: metà degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B) nel gestire progetti di ambito sociale ed educativo, solo due si attestano su un livello base (C) e gli altri sono ad un livello avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi: nel complesso la classe ha saputo, a seconda delle progettualità previste, superare problematiche legate alla forte individualità e incomprensioni comunicative. Metà degli studenti ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B), solo due si attestano su un livello base (C) e gli altri sono ad un livello avanzato (A)

Competenza area di indirizzo N.3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza: livello raggiunto di base (C) per la maggior parte della classe; solo pochi sono riusciti ad evidenziare un livello intermedio (B).

Competenza area di indirizzo N.4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane: la competenza è stata osservata in modo particolare dal CdC durante il periodo di PCTO svoltosi nel corrente anno scolastico e si è rivelata sui livelli intermedio (B) e avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi: il livello raggiunto dalla classe risulta mediamente intermedio (B), con alcuni che hanno evidenziato un livello avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio: tale competenza per la maggior parte della classe si attesta sul livello (C) e alcuni sul livello intermedio (B).

Competenza area di indirizzo N.8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni: la maggior parte della classe ha dimostrato di aver raggiunto un livello intermedio (B) e due un livello di base (C).

Competenza area di indirizzo N.9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita: il livello raggiunto risulta essere di base (C) per due alunni e intermedio per il restante della classe.

Tecnica amministrativa:

Competenza area di indirizzo N.1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali.

Competenza in uscita quinto anno: il livello medio raggiunto dalla maggior parte della classe è stato il B (intermedio), per alcuni A (avanzato).

Competenza area di indirizzo N.2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenza in uscita quinto anno: il livello medio raggiunto dalla maggior parte della classe è stato il B (intermedio), per alcuni A (avanzato).

Competenza area di indirizzo N.3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita quinto anno: Il livello medio raggiunto dalla maggior parte della classe è stato il B (intermedio), per alcuni A (avanzato).

2. INIZIATIVE REALIZZATE E ATTIVITÀ SVOLTE

Il Consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi; Programmi; Criteri di valutazione; Testi;
- commissioni per attività collaterali (preparazione e condivisione UDA, anche per classi parallele; preparazione dei compiti di realtà; organizzazione PCTO);
- partecipazione ai GLO al fine della stesura dei PEI;
- stesura dei PDP.

2.1 - Esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: (previsti dal D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Natura e caratteristiche delle attività svolte

Classe terza (a.s. 2022/2023):

L'attività di PCTO presso strutture esterne si è svolta dal 05/06/23 al 30/06/23.

Ambito tematico: "Io e i bisogni: attività e lavoro nei servizi per rispondere ai bisogni", sviluppato nelle seguenti UDA:

UDA "La sicurezza sul posto di lavoro"

UDA "Individuazione dei bisogni individuali e sociali con particolare riferimento all'utenza minori" collegata all'UDA laboratoriale "Laboratorio ludico in lingua inglese e spagnola nella scuola dell'infanzia"

UDA "Le figure professionali: il trattamento dei dati sensibili, la deontologia professionale"

Sono state considerate come attività di PCTO anche le seguenti iniziative:

- Incontro con rappresentanti del Centro Servizi Volontariato sul tema "Inclusione"

- Incontro con docenti della facoltà di Giurisprudenza di Ferrara sul tema “Diritto alla salute e all’assistenza sanitaria”
- Incontro sul tema “La donna nella pubblicità”

Corso online sulla sicurezza (4 ore)

Corso online sulla sicurezza specifica rischio basso (4 ore)

Corso in presenza sulla sicurezza specifica rischio alto (8 ore)

Classe quarta (a.s. 2023/24)

L’attività di PCTO presso strutture esterne si è svolta dal 20/05/24 al 15/06/24.

Ambito tematico: “Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione dell’informazione e risposte ai bisogni”, sviluppato nelle seguenti UDA:

UDA “La salute mentale”

UDA “Le abilità... diverse!”

UDA “L’invecchiamento positivo: un obiettivo da raggiungere”

Le ulteriori iniziative considerate come attività di PCTO, oltre alle Uda, sono descritte al punto 2.2.

Classe quinta (a.s. 2024/25)

L’attività di PCTO presso strutture esterne si è svolta dal 17/02/25 al 08/03/25.

Ambito tematico: “Io e il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità per la realizzazione dei servizi e la gestione dei progetti”, sviluppato nelle seguenti UDA:

UDA “Le differenze di genere”

UDA “L’azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità etica ed etica professionale”

UDA “Diventare esperto di diversità e inclusione”

UDA “La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario”

Ulteriori iniziative considerate come attività di PCTO sono descritte al punto 2.2.

Valutazione complessiva sulle competenze specifiche e trasversali acquisite:

Le valutazioni dell’esperienza di PCTO esterna da parte dei tutor aziendali sono risultate molto positive per quasi tutti gli studenti con livelli medi di acquisizione delle competenze che vanno da intermedio ad avanzato. Permane qualche livello base nelle competenze che si acquisiscono col tempo e con la pratica o che necessitano di una certa predisposizione o attitudine.

Si vuole sottolineare che gli alunni con PEI hanno partecipato con diligenza e disponibilità nei percorsi di PCTO.

Il CdC, alla luce delle indicazioni contenute nel Decreto MIM n. 226 del 12/11/24 e della successiva nota AOODGOSV n. 47341 del 25/11/24, ha accertato che tutti gli studenti interni della Classe hanno svolto le attività di PCTO, secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio, nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso.

Il CdC, alla luce delle precedenti citate disposizioni e a seguito delle indicazioni di cui all’art. 5 comma 2 del Decreto MIM n. 67 del 31/03/2025, ha accertato e valutato lo svolgimento, in

precedenti anni scolastici dei PCTO dei candidati esterni associati alla Classe e delle attività assimilabili ai PCTO, esprimendo parere positivo sulla validità di dette esperienze, sia in termini quantitativi che di competenze acquisite.

2.2 – Attività di Orientamento (previste dal DM 22 dicembre 2022, n. 328)

Le *linee guida per l'orientamento* emanate con il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 22/12/2022, n. 328 prevedono che a partire dall'anno scolastico 2023/2024 le Scuole Secondarie di Secondo Grado attivino moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore per anno scolastico nelle classi Terze, Quarte e Quinte.

Natura e caratteristiche delle attività svolte

A.S. 2023/24-Classe quarta

- **Corso di orientamento** (finanziato dal PNRR) tenuto da docenti ed esperti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, della durata di 15 ore, declinati in: 1 modulo comune dedicato alla conoscenza del sistema universitario, all'orientamento alla scelta universitaria e all'orientamento professionale e di contestualizzazione dell'attuale mondo del lavoro; 1 o 2 moduli di orientamento disciplinare personalizzabili in base agli interessi dei partecipanti. Nel dettaglio:

Programma modulo comune

Orientamento al sistema universitario, a cura del Settore Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia-durata: 3 ore.

Il passaggio dalla scuola all'università: cosa cambia?, a cura del Settore Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia-durata: 2 ore.

Iscriversi all'Università: come funzionano i test di accesso?, a cura del Settore Orientamento e Tutorato dell'Università Ca' Foscari Venezia- durata 2 ore.

Orientamento alla scelta, a cura di esperti/esperte del settore-durata 2 ore.

Orientamento al mondo delle professioni, a cura di esperti/esperte del settore-durata 2 ore.

Programma orientamento disciplinare

- Ambito: Discipline umanistiche

Politiche sociali e lavoro sociale nello scenario contemporaneo, incontro sul tema del lavoro e dell'intervento sociale- durata: 2 ore

- Ambito: Economia e Management

ChatGTP e l'intelligenza artificiale della porta accanto, incontro sul tema dell'Intelligenza Artificiale-durata 2 ore

- Percorso di Attivamente (Fondazione Cariparo) "Start up & Reconnect. Idee in cantiere: un laboratorio pratico e creativo sulla creazione di un'impresa ad impatto positivo"
- Uscita didattica a San Patrignano
- Incontri di sensibilizzazione con rappresentanti delle associazioni AVIS, AIDO e

- Centro anti violenza di Rovigo
- Incontri sulla disabilità e inclusione con rappresentanti delle associazioni Unione Italiana Ciechi e Down Dadi di Rovigo
- Incontri con gli avvocati dell'Unione Camere Penali di Rovigo su "La violenza di genere" e "Il processo penale"
- Incontri di prevenzione e sensibilizzazione con rappresentanti del Dipartimento di Salute Mentale di Rovigo
- Progetto "Una scuola inclusiva: il Bask-in"
- Progetto in collaborazione con l'associazione "Viva Vittoria" contro la violenza di genere.

A.S. 2024/25-Classe quinta

- Simulazioni delle seconda prova dell'Esame di Stato
- Progetto "INPS per le scuole"
- Incontro con ex-studenti diplomati dell'Istituto
- Per alcuni studenti: partecipazione come tutor dei ragazzi delle Scuole Secondarie di Primo Grado all'interno del progetto "Orientamento in Entrata";
- Incontro con rappresentanti dell'Ordine Professionale degli Infermieri
- Incontro con rappresentanti dell'ITS "Marco Polo"
- Incontro con rappresentanti dell'ODV "Dottor Clown" di Rovigo
- Progetto "PARI" con associazione ZICO sul tema della violenza, anche prendendo in considerazione aspetti come la parità di genere, il tema del carcere e dei migranti
- Incontro con rappresentanti dell'Associazione Italiana Epilessia
- Corso BLS-D
- Progetto "Una scuola inclusiva": attività motoria adattata per soggetti ipovedenti e con disabilità motoria con laureato in scienze motorie dell'associazione UNISPORT di Rovigo
- Uscita didattica con attività di rafting in contesto naturalistico.
- Uscita didattica presso il carcere *Due Palazzi* di Padova.
- Attività ludico-sportiva con gli utenti del CDD Arcobaleno.

Valutazione complessiva dell'efficacia delle azioni programmate e svolte:

In generale la classe ha mostrato di apprezzare particolarmente le attività che hanno previsto un'uscita dall'ambiente scolastico (viaggio di istruzione a Firenze).

Certamente molto apprezzati sono stati anche gli incontri con esperti esterni che hanno permesso agli studenti di dialogare con persone che sono addentro ai settori professionali.

Le attività più teoriche hanno invece destato maggior interesse solo da parte degli studenti più motivati a proseguire gli studi.

2.3 - Cittadinanza e Costituzione (art. 1, D.L. 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2008, n. 169).

Le attività, percorsi e progetti svolti nel corso dell'anno, nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", sono confluiti nell'ambito di Educazione civica.

Natura e caratteristiche delle attività svolte

In considerazione del particolare indirizzo di studi, riguardante l'assistenza sanitaria e sociale, l'insegnamento di Educazione Civica è stato compreso a pieno titolo in tutte le UDA trasversali in cui è stato organizzato il lavoro scolastico, oltre a caratterizzare l'UdA specifica di Educazione Civica "La responsabilità etica: le guerre e il rispetto dei diritti umani", nell'ambito della quale è possibile ricondurre varie tematiche, come, a titolo esemplificativo, la violenza di genere, l'assistenza ai più deboli, le guerre, il Fascismo, le leggi razziali.

Si segnalano inoltre i seguenti progetti:

- Progetto "A scuola di libertà": incontri on-line con Lucia Annibali (violenza contro le donne), Fiammetta Borsellino e Lucia Di Mauro Montanino (vittime innocenti delle mafie).
- Progetto "Insieme per capire", proposto dalla Fondazione Corriere della Sera; incontro on-line "Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima" con Gino Cecchettin, autore di "Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia".

2.4 - Attività integrative e/o extracurricolari

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Prove INVALSI: in data 10, 11 e 12 marzo 2025
- Viaggio di istruzione a: Firenze in data 5 e 6 febbraio 2025
- Visione del film in lingua originale con sottotitoli: *El maestro que prometió el mar*, in data 27 novembre 2025;
- Partecipazione da parte di alcune studentesse al progetto come volontarie al "Social Media Festival" il 22/02/25 e il 23/02/25;
- Incontro con OPI in data 23 aprile 2025;
- Incontro online proposto dalla Fondazione Corriere della Sera *Se questo è un uomo, una riflessione a 80 anni dalla liberazione di Auschwitz*, in data 21 gennaio 2025.
- Partecipazione al Progetto *A scuola di libertà* dell'Associazione Granello di Senape, presso il carcere Due Palazzi, in data 13 maggio 2025.
- Attività sportive, tra cui rafting, bask-in, partita di calcio a 5 con la cooperativa sociale UgualiDiversamente;
- Partecipazione, a titolo individuale, ad iniziative dell'orientamento universitario: Job Orienta, Verona, in data 30 novembre 2024;
- Visione del Curriculum Vitae e di una lettera di presentazione in lingua italiana, inglese e spagnola

Suddivisione delle materie per aree disciplinari

In base al DM n. 319 del 29 maggio 2015 (Art. 1), le materie dell'ultimo anno dell'indirizzo **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale** sono raggruppate nelle seguenti aree disciplinari:

AREA GENERALE: Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua inglese, Lingua Spagnola, Religione Cattolica, Educazione Civica, Matematica, Scienze motorie e sportive.

AREA DI INDIRIZZO: Psicologia generale, Laboratorio Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Igiene e cultura medico-sanitaria, Diritto e Legislazione Socio-sanitaria, Tecnica amministrativa.

1. Ai fini della correzione delle prove scritte, le materie dell'ultimo anno dei corsi di studio della scuola secondaria di secondo grado sono raggruppate nelle aree disciplinari di cui alla tabella allegata, facente parte integrante del presente decreto.
2. Ferma restando la responsabilità collegiale delle Commissioni d'esame, le stesse possono procedere operando con riferimento alle aree disciplinari di cui alla tabella sopracitata.
3. L'organizzazione dei lavori per aree disciplinari può essere attuata solo in presenza di almeno due docenti per area.

ISTITUTI PROFESSIONALI – Settore SERVIZI

Indirizzo “SERVIZI SOCIO - SANITARI”

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua straniera
- 4) Storia

Area scientifico-economico-tecnica

- 1) Matematica
- 2) Igiene e cultura medico-sanitaria
- 3) Psicologia generale
- 4) Diritto e Legislazione Socio-sanitaria
- 5) Tecnica amministrativa
- 6) Scienze motorie e sportive
- 7) Laboratorio Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, nel rispetto dei citati enunciati, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

3. Allegati A: RELAZIONI FINALI e PROGRAMMI delle singole discipline

a) Lingua e Letteratura Italiana

Conoscenze

- temi e testi degli autori analizzati;
- caratteristiche principali dei movimenti letterari e culturali analizzati;
- aspetti essenziali che caratterizzano un periodo storico-culturale;
- tecniche di composizione di un testo scritto (Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo, Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Abilità

- argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
- interpretare testi della tradizione letteraria di vario tipo individuando i temi principali.
- scrivere testi di tipo diverso (tipologie A, B, C della Prima prova degli Esami di Stato), corretti sul piano ortografico e morfosintattico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e con riferimenti/citazioni funzionali al discorso.

Competenze

Competenza di Area Generale n. 2: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

Competenze del 5° anno:

- gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi;
- comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali;
- utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali;

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

1: Letteratura e società fra fine Ottocento e inizi Novecento - I parte (settembre-ottobre 2024)
I diritti umani negati: le condizioni di indigenza delle classi lavoratrici; la negazione dei diritti dell'infanzia e lo sfruttamento del lavoro minorile.

Parte teorica generale (p.6-11):

- Positivismo;
- Naturalismo francese e Verismo italiano;

Naturalismo:

- Il metodo dello scrittore naturalista, p.100.

TESTI:

- Emile Zola, *Gervaise all'osteria*, da *Lo scannatoio (L'Assommoir)*, p. 98-103.

Verismo:

- Giovanni Verga: vita e opere, p.22-27;

- *Vita dei campi*, p.28-29;

TESTI:

- *Rosso Malpelo*, p.30-41.

- *I Malavoglia*, p.44-46;

TESTI:

- *Un tempo i Malavoglia...* (capitolo I), p.47-51;

- *L'addio di Ntoni* (capitolo 15), p.61-64.

- *Mastro-don Gesualdo*:

TESTI:

- *La morte di Gesualdo*, (parte IV, capitolo V), p.75-80.

- collegamenti con la storia del periodo (la seconda rivoluzione industriale; la questione sociale; la situazione politica italiana alla fine dell'Ottocento, p.2-5).

Nel primo trimestre, in riferimento all'UdA dal titolo *La parità di genere*, collegata alla Giornata di sensibilizzazione contro la violenza nei confronti delle donne (25 novembre), è stato fatto leggere ed analizzare un documento pubblicato su Classroom, avente la seguente intestazione:

- *Virginia Woolf_Una stanza solo per sé capitolo III*

2: Letteratura e società fra fine Ottocento e inizi Novecento - II parte (novembre-dicembre 2024)

La crisi dell'uomo contemporaneo: la reazione degli artisti contro gli aspetti disumani della rivoluzione industriale.

Parte teorica generale (p.6-11, oltre ad un documento pubblicato su Classroom, dal titolo *Estetismo e Decadentismo*):

- Estetismo, Decadentismo e Simbolismo

Charles Baudelaire, modello della poesia moderna

TESTI:

- *l'Albatro*, da *I fiori del male*, p.156-158;

- *Perdita d'aureola*, da *Poemetti in prosa*, p.160;

Gabriele D'Annunzio:

- *La vita e le opere*, p.172-179;

- *Il Piacere*, pag.180-181;

TESTI:

- *Andrea Sperelli ed il culto della bellezza*, p.182-185;

- *Alcyone* (III libro delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*), p.186-187;

TESTI:

- *La sera fiesolana*, p.188-191;

- *La pioggia nel pineto*, p.194-198;

- *Notturmo: Ho gli occhi bendati*, p.202-204.

3: La poesia italiana tra Ottocento e Novecento: Giovanni Pascoli (dicembre 2024-gennaio 2025)

Il poeta che ha saputo rappresentare le nevrosi dell'uomo contemporaneo, divenendo un punto di riferimento della poesia italiana e del Simbolismo europeo.

Giovanni Pascoli:

- *La vita e le opere*, p.208-210;

- *Myricae*, p.211-212;

TESTI:

- *Lavandare*, p.213;

- *X agosto*, p.215-216;

- *L'assiuolo*, p.219-220;

- *Il lampo*, p.226;

- *Il tuono*, p.228.

Canti di Castelvecchio, p.230;

TESTI:

- *Il gelsomino notturno*, p.232-233;

- *La cavalla storna*, poesia pubblicata su Classroom

- *Metrica italiana*: documento pubblicato su Classroom, contenente schemi riguardanti i modelli tradizionali della metrica lirica italiana;

- nel mese di gennaio, quale esercizio di preparazione alla 'Tipologia B' dell'Esame di Stato, è stato letto ed analizzato l'articolo di Annamaria Testa, intitolato *Un'epica del lavoro fatto bene è possibile*, pag.818-819.

4: Romanzo, novella e testo drammaturgico nel Novecento: Luigi Pirandello (gennaio-febbraio 2025 - periodo durante il quale, **dal 17 febbraio, è iniziato il PCTO**)

La crisi di identità dell'uomo del Novecento: i rapporti complessi tra l'individuo e la società nella quale vive ed opera.

Luigi Pirandello:

- La vita e le opere, p.339-344;

- *Il fu Mattia Pascal*, p.345-347;

TESTI:

- *L'invenzione di un altro io* (capitolo VIII), p.348-355;

- *Io sono il fu Mattia Pascal* (capitolo XI), p.357-358;

- *Uno, nessuno e centomila*;

TESTI:

Non conclude, p.361-362;

- *Novelle per un anno*:

TESTI:

- *La carriola*, p.372-377.

Così è (se vi pare);

TESTI:

Un salotto borghese, p.379-384.

5: La poesia italiana del primo Novecento: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale (**marzo 2025, periodo durante il quale è proseguito il PCTO e, subito dopo, si sono svolte le prove INVALSI; aprile 2025**).

La disumanità della guerra moderna e i diritti umani da essa negati (Ungaretti); la solitudine dell'uomo contemporaneo ed il suo "male di vivere" (Montale).

Giuseppe Ungaretti:

- La vita e le opere, p.517-521;

- *L'Allegria*, p.522-524;

TESTI:

- *Il porto sepolto*, p.528;

- *Veglia*, p.530;

- *Sono una creatura*, p.532;

- *I fiumi*, p.534-536;

- *Pellegrinaggio*, p.542;

- *San Martino del Carso*, p.546;

- *Mattina*, p.548;

- *Soldati*, p.549;

Eugenio Montale:

- La vita e le opere, p.580-586;

- *L'opera in versi*, p.587-589;

- *Ossi di seppia*:

TESTI:

- *I limoni*, p.590-592;

- *Non chiederci la parola*, p.595;

- *Meriggiare pallido e assorto*, p.598-599;

- *Spesso il male di vivere ho incontrato*, p.602;

- *Le occasioni*:

TESTI:

- *La casa dei doganieri*, p.611-612;

- *Satura*:

TESTI:

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*, p.619

- nel mese di marzo, in preparazione alla prova INVALSI, è stato pubblicato un documento su Classroom, dal titolo *Preparazione alla prova INVALSI di Italiano*, contenente esercizi di comprensione (*Invalsi_Esempi_Domande_Italiano* e *invalsi_quinto_anno-italiano-simulazione*) e di ripasso grammaticale (*grammatica_italiana_semplificata*).

6: Il romanzo psicologico: La coscienza di Zeno.

Il diritto ad essere "umani": la figura dell'inetto (maggio 2025)

Italo Svevo:

- La vita e le opere, p.399-402;

- *La coscienza di Zeno*, p.409-411

TESTI:

- *L'ultima sigaretta*, p. 415-419;

- *Un'esplosione enorme*, p.428-43

7. Il romanzo contemporaneo: Elsa Morante

Elsa Morante: vita e opere, p.722-726;

- La vita e le opere, p.399-402;

- *La Storia*:

TESTI:

- *La fine della guerra*, p. 734-737;

8. Lingua e scrittura (tutto l'arco dell'anno scolastico)

- Scrivere per l'esame di Stato:

- tipologia "A": analisi e interpretazione di un testo letterario italiano;

- tipologia "B": analisi e produzione di un testo argomentativo:

- tipologia "C": riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di composizione in lingua italiana hanno seguito sempre la distinzione delle tipologie succitate.

Grammatica: ripasso della ortografia, della sintassi, dell'uso della punteggiatura e dei connettivi.

UDA: *Le differenze di genere: Un salto nel vuoto*

Nel primo trimestre del corrente anno scolastico è stata svolta l'UdA intitolata *Le differenze di genere*, collegata alla Giornata di sensibilizzazione contro la violenza nei confronti delle donne (25 novembre) e sui diritti delle donne in carcere e migranti, giornata mirata a sviluppare l'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale. Insegnamenti coinvolti: Lingua e Letteratura Italiana/Storia, Psicologia, Laboratorio di Metodologie Operative; Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Diritto ed Economia; Scienze motorie; Igiene; Tecnica Amministrativa. I tempi di realizzazione hanno riguardato i mesi di ottobre e novembre del 2024.

In riferimento a questa UdA, in Italiano/Storia si è svolta una riflessione sulla condizione femminile in epoca moderna, posta a confronto con quella contemporanea, a partire dalla lettura e dall'analisi di un documento pubblicato su Classroom con il titolo *Virginia Woolf_Una stanza solo per sé capitolo III*.

Competenze in Uscita di Area Generale relative all'insegnamento di Italiano: n.2.

Competenze Trasversali relative all'insegnamento di Italiano: n.1, 2 e 3.

UDA: *L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale*

Italiano: tra Ottocento e Novecento i poeti affrontano le proprie nevrosi attraverso la poesia: l'esempio di Giovanni Pascoli, *Myrica: Lavandare*, p.213; *X agosto*, p.215-216; *L'assiuolo*, p.219-220; *Il lampo*, p.226; *Il tuono*, p.228. *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*, p.232-233; *La cavalla storna*, poesia pubblicata su Classroom. Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*: 1) la terapia psicanalitica utilizzata per la cura delle nevrosi: *L'ultima sigaretta*, p. 415-419; 2) il rifiuto della terapia, basato sulla constatazione che la vita sia una specie di malattia incurabile e gli esseri umani organismi che mettono a repentaglio la sopravvivenza dell'ambiente: *Un'esplosione enorme*, p.428-431. A.G. 1; 1.1; 2; 2.1; 2.3.

UDA: *Diventare esperto di Diversità e Inclusione*

Italiano: esempi di diversità percepite quali pericoli per la società e di conseguente mancanza di inclusività: la novella verista *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga; Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila: Non conclude*, p.361-362 / *Novelle per un anno: La carriola*, p.372-377 / *Così è (se vi pare): Un salotto borghese*, p.379-384.

Competenze in Uscita di Area Generale relative all'insegnamento di Italiano: n.2.

Competenze Trasversali relative all'insegnamento di Italiano: n.1, 2 e 3.

UDA: La responsabilità etica

Italiano: nell'esperienza traumatica delle trincee, l'individuo riscopre la propria umanità: Giuseppe Ungaretti, *L'Allegria: Veglia*, p.530; *Sono una creatura*, p.532; *San Martino del Carso*, p.546; *Soldati*, p.549 (A.G. 1; 1.1; 2; 2.1; 2.3).

Competenze in Uscita di Area Generale relative all'insegnamento di Italiano: n.2.

Competenze Trasversali relative all'insegnamento di Italiano: n.1, 2 e 3.

Totale ore: 85 (al 04/05/2025)

Metodologie

- esercitazioni scritte
- dibattito, confronto, dialogo, sia tra allievi che tra allievi e insegnante
- flipped classroom
- lezione dialogata

Materiali didattici

- libro di testo: *L'onesta brigata, volume 3: dall'Unità d'Italia ai giorni nostri*, di Simone Giusti e Natascia Tonelli, Torino, Loescher Editore;
- mappe mentali e concettuali prodotte dall'insegnante e dagli studenti;
- strumenti informatici ed audiovisivi: video tratti da siti tematici (RAI Storia, Teche RAI) o da siti generalisti (YouTube); vocabolario online;
- articoli di giornale sull'attualità;
- simulazioni prove INVALSI;
- Verifiche dipartimentali d'Italiano I Prova dell'Esame di Stato (in febbraio e ad aprile)

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- prove orali
- prove scritte delle tipologie (A: analisi e commento di un testo letterario; B: analisi e produzione di un testo argomentativo; C: testo espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)
- esercizi di riscrittura testuale: riassunti e sintesi, parafrasi.
- quesiti a risposta aperta di comprensione del testo

b) Storia

Conoscenze

- i principali processi di trasformazione tra il XIX e XX secolo in Italia, in Europa e nel mondo;
- le linee di evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, con riferimento ad essenziali aspetti sociali e culturali.

Abilità

- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;
- comprendere e utilizzare il lessico specialistico.

Competenze

- *Competenza di Area Generale n° 3*: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

(tra il 17 febbraio e l'08 marzo 2025 gli studenti sono stati impegnati nelle attività di PCTO, dopo le quali si sono svolte le prove INVALSI)

1 - L'Italia industrializzata e imperialista (p.4-12; settembre-ottobre 2024):

il Novecento comincia con l'assassinio del re Umberto I e porta al governo il liberale Giovanni Giolitti; Due forze escluse dal potere: i cattolici e i lavoratori; il progetto politico di Giolitti; le grandi riforme sociali e politiche; Nascono le Ferrovie dello Stato; il protezionismo fa decollare il *triangolo industriale* del Nord; il Sud non riesce a risollevarsi; Giolitti ed il clientelismo politico; la politica estera è tesa alla conquista di un impero coloniale; l'Italia conquista la Libia.

2 - L'Europa verso la guerra (p.16-25; ottobre 2024):

un clima di tensione tra le nazioni europee; *Pangermanesimo* e imperialismo in Germania; *revanscismo* in Francia; l'antisemitismo e il caso Dreyfus; governi liberali e stato d'allarme in Inghilterra; la crisi dell'impero russo; l'arretratezza della Russia; La rivoluzione del 1905; l'impero austro-ungarico; la situazione dei Balcani; l'irredentismo in Italia; la Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.

3 - La prima guerra mondiale (p.29-40; novembre 2024):

l'assassinio degli arciduchi d'Austria a Sarajevo; l'origine della guerra; l'Europa è percorsa da un'ondata di patriottismo; la guerra lampo; la vita di trincea; l'Italia entra in guerra a fianco di Inghilterra e Francia; il fronte italiano e la Disfatta di Caporetto; Diaz sostituisce Cadorna e ferma la ritirata italiana; la guerra assume dimensioni mondiali; l'uscita della Russia dal conflitto; l'entrata in guerra degli Stati Uniti; la sconfitta della Germania e dell'Austria.

4 - Una pace instabile (p.46-57; dicembre 2024):

l'eredità della guerra; La Grande guerra cambia il ruolo delle donne nella società; i trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra; i 14 punti del presidente Wilson; i mandati in Medio Oriente; la nascita della Turchia; il genocidio degli Armeni; il fallimento della Conferenza di Parigi.

5 - La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin (p.72-83; gennaio 2025):

la rivoluzione russa del febbraio 1917; Lenin si impadronisce del potere con la rivoluzione di ottobre; Lenin scioglie l'Assemblea Costituente; la pace di Brest-Litovsk scatena la guerra civile russa (1918-1921); il *comunismo di guerra*; la dittatura del proletariato diventa dittatura del Partito comunista sovietico; la Nep, *Nuova politica economica*; nasce l'Urss e Stalin prende il potere; i Piani quinquennali; Stalin trasforma lo Stato socialista in Stato totalitario.

6 - La crisi della civiltà europea (il fascismo e il nazismo) e quella economica mondiale:

- Il regime fascista (p.88-109; febbraio 2025): la crisi del dopoguerra e il *biennio rosso*; l'occupazione di Fiume ed il mito della vittoria mutilata; nascita dei Fasci italiani di combattimento; la marcia su Roma; l'assassinio di Giacomo Matteotti; il Fascismo al potere; le leggi fascistissime e l'inizio della dittatura; caratteristiche del regime totalitario; i Patti Lateranensi; la politica economica di Mussolini; la conquista dell'Etiopia; le leggi razziali del 1938.

- La crisi economica mondiale del 1929 (p.118-121).

-Il regime nazista (p.126-143; marzo 2025): le dure condizioni del trattato di Versailles; la Germania di Weimar; l'avvento del Nazismo; la politica dello *spazio vitale* e le idee razziste di Hitler; la vittoria dei nazisti alle elezioni del periodo 1930-1933; la nazificazione della Germania e la nascita del Terzo Reich; le Leggi di Norimberga del 1935; la notte dei cristalli: le persecuzioni contro gli ebrei diventano sempre più feroci; l'intervento della Germania nazista (e dell'Italia fascista) nella guerra civile spagnola (1936-1939); dall'Anschluss alla presa di Danzica e l'invasione della Polonia, perpetrata dopo la firma del patto von Ribbentrop-Molotov, nell'agosto 1939: inizia la seconda guerra mondiale.

7 - La Seconda Guerra Mondiale (p.158-174; p.180-192; aprile 2025)

8 - Il quadro internazionale del dopoguerra (p.196-208 e 220-228; maggio 2025): l'assetto dell'Europa dopo la seconda guerra e la Conferenza di Jalta; la nascita dell'ONU; le due superpotenze, Usa e Urss: la cortina di ferro e l'origine della Guerra Fredda; il sistema economico capitalista opposto a quello comunista sovietico; il Piano Marshall.

9 - Il secondo dopoguerra in Italia (p.267-286; maggio 2025): il referendum e l'assemblea Costituente (2 giugno 1946): nasce la Repubblica; la Costituzione; il miracolo economico italiano; i cambiamenti nella società: legge sul divorzio (1970; 1974 referendum), la Riforma del diritto di famiglia (1975) e sull'interruzione di gravidanza (legge 194 del 1978).

UDA: *Diventare esperto di Diversità e Inclusione*

Storia: la diversità esaltata e ferocemente repressa dalle ideologie razziste, rappresentate nei documenti intitolati *Nazionalismo e razzismo*, *Le leggi razziali/razziste e le leggi razziali del 17/11/1938* riuniti nel file *Ideologia razzista del fascismo e del nazismo*, pubblicato su Classroom. (C.A.G. 1; 1.1; 2; 2.1; 2.3).

UDA: *La responsabilità etica*

Storia: Lo scoppio della I e della II Guerra Mondiale; i trattati di pace della I guerra mondiale; l'ascesa del Fascismo; la nascita della Repubblica Italiana; la Costituzione italiana; la guerra fredda (A.G. 1; 1.1; 2; 2.1; 2.3).

Totale ore: 50 (al 04/05/2025)

Metodologie

- dibattito, confronto, dialogo, sia tra allievi che tra allievi e insegnante
- flipped classroom
- lezione dialogata

Materiali didattici

- libro di testo (*La storia intorno a noi. Il Novecento e oggi*, di Vittoria Calvani, Milano, Arnoldo Mondadori Scuola, 2024).
- mappe mentali e concettuali prodotte dall'insegnante e dagli studenti
- strumenti informatici: video, siti tematici, risorse online, vocabolario online
- articoli di giornale sull'attualità

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

- prove orali
- prove scritte

c) Lingua Inglese

Conoscenze

- Vocabolario, anche specifico, riguardo a tematiche relative a differenza di genere, disabilità, inclusione, mondo del lavoro, ambito sociale e sanitario.
- Vocabolario di base relativo a dati statistici e trend di vari fenomeni, segnatamente legati alle disparità di genere.
- Caratteristiche principali dei Sistemi Sanitari Italiano, Britannico e Statunitense.
- Alcuni cenni su Clownterapia e altre forme di terapie alternative.
- Caratteristiche relative a Sindrome di Down, Autismo, Epilessia e Disturbi dell'Apprendimento.
- Caratteristiche e consigli relativi a: ricerca di lavoro, CV, Cover Letter, colloquio di lavoro.

Abilità

- Saper interagire in una conversazione o in un dibattito, esprimendo il proprio parere, chiedendo quello degli altri e chiedendo - se necessario - chiarimenti.
- Saper riportare in modo semplice dati, statistiche, trend, dopo averli correttamente ricercati e interpretati e indicandone anche le fonti.
- Saper presentare - in gruppo o singolarmente - una propria ricerca o un proprio elaborato, rispettando le parti che una presentazione deve avere (introduzione, discussione, conclusione).
- Saper fornire informazioni in modo semplice e chiaro sui temi affrontati durante le lezioni.
- Si è cercato di guidare gli studenti a saper riflettere sui linguaggi, sulle differenze culturali, su temi relativi a quelli visti in classe, in modo critico e consapevole, al fine di applicare e osservare nella quotidianità quanto si studia sui libri o sulle dispense.

Competenze

- *Competenza Area Generale n. 5*: utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- *Competenza Area Generale n. 4*: stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia al fine della mobilità di studio e di lavoro.

- *Competenza Area Generale n. 8*: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

- Nell'ambito dell'UdA **“Le differenze di genere” (Ottobre - Novembre)**

Income and gender inequalities / SDG n°5 / Reflecting on gender roles

Gender gap in the work environment , in language, at home, femicides and violence against women. Discussion and research activity on some various aspects of Gender Inequality, also looking at SDG n.5 of 2030 Agenda.

Speaking tips and vocabulary on how to report statistics and trends by observing some data and charts.

Inequality and language. Reflection and discussion on some terms that identify gender-based or general discriminatory behaviours and creation of a glossary (“New words for old habits”).

- Nell'ambito dell'UdA **“Diventare Esperto di Diversità e Inclusione” (Dicembre - Gennaio)**

Dealing with a handicap - Disabilities and Learning disabilities - Inclusion at school

Difference between “impairment”, “handicap” and “disability”; the concept of “barrier”. Reflection on the terms “segregation”, “integration” and “inclusion”.

Disabilities: Down Syndrome, Epilepsy, Autism. The Braille system.
Learning impairments: Dyscalculia, Dysgraphia and Dyslexia.

Inclusion at school: EHCP and its parts, discussion on how classmates and teachers can help make the school environment more inclusive.

International Day of People with Disabilities.

- Nell'ambito dell'UdA **“L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale” (Febbraio - Marzo - Aprile)**

Careers in social work / Searching for job (CV and Job interview)

The world of work - skills and competences that are needed to work within the social / healthcare field;

Useful vocabulary related to job hunting;

Tips on how to write a Curriculum Vitae;

Covering letter: what it is and useful expressions

Tips on how to be prepared for the job interview.

Personal analysis - report on PCTO experience.

Social intervention and Healthcare

Clown-therapy and other forms of alternative intervention in health and social care (Art Therapy, Music Therapy, Doll Therapy, Chromotherapy, Hippotherapy, Pet Therapy, Orthotherapy and Nature Therapy).

National Healthcare Systems in Italy, UK and US: features and differences.

Working with people: skills and competences. Professional Secrecy.

Totale ore: 60 (al 15/05/25) - più 6 ore di argomenti firmati come Educazione Civica

Metodologie

Dibattito, lezione dialogata, lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom.

Materiali didattici

Libro di testo, materiali forniti dall'insegnante, materiali multimediali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte, verifiche orali, presentazioni di gruppo e individuali.

d) Lingua Spagnola

Conoscenze

- Il lessico per parlare e scrivere in lingua spagnola dei propri periodi di tirocinio;
- Le Comunità Autonome spagnole, le lingue ufficiali della Spagna; le parole per descrivere la "DANA": l'inondazione a Valencia del mese di ottobre 2024; il fumettista Valenciano Paco Roca;
- La trama del film di Patricia Font: "El maestro que prometió el mar";
- La guerra civile spagnola come "guerra di prime volte";
- Le origini storiche e colori utilizzati il 25 Novembre, Giornata Internazionale contro la Violenza di genere, in Spagna e in America Latina; qualche esempio di "micro machismo"; la biografia di una donna famosa nel proprio paese di origine alla quale è stato dedicato un monumento;
- La comunicazione in ambito educativo/sanitario: la tecnica dell'ascolto attivo, la differenza tra "sentire" ed "ascoltare";
- Le soft skills; i livelli di lingua secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento; la struttura del CV Europass; la struttura di una e mail di presentazione al proprio CV;

- I diritti delle persone con disabilità nell'educazione: Art. 24 della Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità.

Abilità

- *individuare* qualche comportamento per frenare la discriminazione di genere; *riconoscere* i colori contro la violenza di genere in Italia, Spagna e in America Latina; *presentare* la biografia di una donna famosa nel proprio Paese di origine alla quale è stato dedicato un monumento;
- *descrivere* due immagini del fumettista valenciano Paco Roca sull'inondazione di Valencia nell'ottobre 2024, *riconoscere* l'ubicazione geografica delle regioni spagnole e la diversità delle lingue ufficiali parlate in Spagna;
- *descrivere* alcune scene significative del film: "El maestro que prometió el mar" di Patricia Font; *comprendere* l'importanza per la popolazione spagnola del periodo storico della guerra civile spagnola;
- *applicare* tecniche di mediazione comunicativa per facilitare la comunicazione tra persone;
- *parlare* dei propri periodi di tirocinio svolti nel triennio;
- *scrivere* il proprio CV Europass e una mail di presentazione al proprio CV;
- *presentare* le attività inclusive del nostro Istituto

Competenze in uscita di area di indirizzo

- N.2 Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Competenze correlate A.G. n. 4,5/ C.T. n. 2,3,4 / C.E.C. nucleo Costituzione n. 1,2,4
- N.3 Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
Competenze correlate A.G. n.4,5,7/C.T. n. 2,3,4,5/C.E.C. nucleo Cittadinanza e Digitale n. 10,11,12
- C.7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Competenze correlate A.G. 1/C.T. n. 1,3,5,6,7/ C.E.C. Nucleo Cittadinanza e Digitale n. 10,11,12
- N.9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
Competenze correlate A.G. 4,5,7/C.T. n. 2,3,4/ C.E.C. nucleo 1 Costituzione n. 1,2,4

Contenuti disciplinari svolti mediante sviluppo di UDA e periodo di realizzazione

Uda: "Le differenze di genere". Periodo di svolgimento: Ottobre, Novembre - Dicembre

25 Novembre: Giorno internazionale dell'Eliminazione della Violenza di Genere: i colori rappresentativi nel mondo spagnolo e ispanoamericano contro la violenza di genere; l'origine storica: le sorelle Mirabal; Competenze di indirizzo in uscita 3,7,9 Area Generale 4,5 Competenza Trasversale 3 Competenza Educazione Civica nucleo Costituzione n. 1,2,4

Uda: L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale Periodo di svolgimento: gennaio, marzo, aprile. Saper ascoltare: differenza tra sentire ed ascoltare, la tecnica dell'ascolto attivo; Saper scrivere il proprio CV Europass e una e-mail di presentazione da allegare al proprio CV Competenze di indirizzo in uscita: 3, 7, 9 Area Generale 4,5 Competenza trasversale 3,4 Competenze Educazione Civica nucleo Cittadinanza e Digitale n. 10,11,12

Uda: "Diventare esperto di diversità e inclusione". Periodo di svolgimento: maggio Inclusione e integrazione: differenza, l'articolo della Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità, presentare le attività inclusive del nostro Istituto: Competenze Indirizzo in Uscita: 2, 3, 9 Area Generale 4, 5, Competenza Trasversale: 5 Competenza Educazione Civica: nucleo Costituzione n. 1,2,4

Totale ore: 64 (al 5 maggio)

Metodologie: metodo comunicativo e contrastivo italiano-spagnolo, per UDA disciplinari e trasversali

Materiali didattici -Maria d'Ascanio, *Atención socio sanitaria*, Clitt; - Laura Tarricone, Nicoletta Giol, *¡Aprueba!* Loescher. I materiali di studio sono per la maggior parte tratti da siti internet e da appunti forniti dalla docente in classroom.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Trimestre: prova scritta sulla relazione del proprio periodo di tirocinio; prove orali sui contenuti dell'Uda: "Le differenze di genere"; sui contenuti di Educazione Civica; sul film "El maestro que prometió el mar"; Pentamestre: prove scritte (scrittura del proprio CV Europass, di una mail di presentazione al proprio CV); prova orale (presentare le attività inclusive del nostro Istituto).

e) Matematica

Conoscenze

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Definizione di dominio e codominio di una funzione
- Definizione di funzione pari e di funzione dispari
- Definizione di funzione crescente e decrescente

- Definizione di funzione continua e dei vari tipi di discontinuità
- Definizione di asintoto e dei vari tipi di asintoti
- Definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo

Abilità

- Saper determinare il dominio delle funzioni razionali intere e fratte
- Saper determinare il segno delle funzioni razionali
- Saper determinare le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione razionale
- Saper determinare se una funzione razionale intera o fratta è pari, dispari o né pari né dispari
- Saper studiare la continuità delle funzioni razionali, individuare e classificare gli eventuali punti di discontinuità
- Saper calcolare i limiti di funzioni razionali anche nelle forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$
- Saper determinare gli eventuali asintoti di una funzione razionale
- Saper riportare su un grafico gli elementi trovati
- Saper analizzare e descrivere il grafico di una funzione: dominio, segno, intersezione con gli assi cartesiani, limiti agli estremi del campo di esistenza, asintoti, intervalli di crescita o decrescenza, massimi e minimi relativi e assoluti

Competenze

- Acquisire una visione globale della disciplina, collegando i vari elementi per la realizzazione di un progetto, quale è la costruzione del grafico di una funzione.
- Riuscire ad utilizzare, con consapevolezza, gli strumenti matematici anche in altre discipline.
- Acquisire un metodo di studio e di lavoro sistematico ed efficace, da utilizzare anche fuori dall'ambiente scolastico

Competenza Area Generale n. 8: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenze in uscita: la maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze di livello intermedio (B), in quest'ambito alcuni studenti si sono attestati su un livello di base (C).

Competenza Area Generale n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze in uscita: la maggior parte degli studenti ha raggiunto competenze di base (B) in quest'ambito; alcuni studenti si sono attestati su un livello avanzato (A).

Competenza area di indirizzo N.10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizione di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze in uscita: la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello intermedio (B) mentre solo alcuni studenti si sono attestati su un livello avanzato (A).

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

PRIMI ELEMENTI DI STUDIO DI FUNZIONE

(Settembre - ottobre)

Definizione di funzione; classificazione delle funzioni; determinazione del dominio di funzioni razionali; intersezioni con gli assi cartesiani; determinazione del segno di funzioni razionali;

analisi del grafico.

ASINTOTI; CRESCENZA E DECRESCENZA

(Novembre - dicembre)

Asintoti: introduzione intuitiva, individuazione dal grafico di una funzione; funzioni crescenti e decrescenti; intervalli di crescita e decrescenza nel grafico di una funzione; definizione di punto di massimo e minimo assoluto e relativo; determinazione dei punti di massimo e minimo dal grafico di una funzione; funzioni pari e dispari: analisi del grafico

LIMITI

(Gennaio - febbraio)

Definizione intuitiva di limite; limite destro e sinistro di una funzione; interpretazione grafica dei vari tipi di limiti; analisi del grafico: limiti.

FORME INDETERMINATE, DISCONTINUITÀ

(Marzo - aprile - maggio)

Asintoti: definizione formale; calcolo di limiti anche nelle forme indeterminate $+\infty-\infty$; ∞/∞ ; $0/0$; definizione di funzione continua in un punto; punti di discontinuità.

UDA “Diventare esperto di diversità e di inclusione”

Analisi del report “L’inclusione scolastica degli alunni con disabilità”, a.s. 2021/22 e 2022/23, negli aspetti riguardanti le barriere architettoniche.

Organizzazione delle attività: suddivisione in gruppi e assegnazione compiti; analisi delle schede di progetto; interviste alle docenti referenti dei progetti; documentazione fotografica di alcune fasi delle attività.

UDA “Parità di genere”

Ricerca e analisi di dati sulle tematiche dell’UdA

Totale ore 81

Metodologie

Per l’introduzione e la spiegazione dei vari argomenti si è utilizzata la lezione frontale, con il coinvolgimento degli alunni; durante le lezioni sono stati svolti numerosi esercizi sia dal docente (esercizi guida), sia dagli alunni, in quanto si è privilegiato l’aspetto applicativo rispetto a quello teorico. La maggior parte degli esercizi ha riguardato l’analisi del grafico di una funzione per dedurre le caratteristiche. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state introdotte in modo intuitivo, soprattutto con l’uso di rappresentazioni grafiche. In particolare, il concetto di limite, nei vari casi, è stato presentato con esempi di calcoli numerici e di grafici, da cui poi è stata dedotta una definizione intuitiva.

Materiali didattici

Libro di testo: “Nuova Matematica a colori 4 Edizione GIALLA”, L. Sasso, Ed. PETRINI

Altro materiale: a completamento ed integrazione del testo in uso sono state fornite alcune schede di sintesi ed esercizi aggiuntivi (grafici di funzioni) inseriti su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte: risoluzione di esercizi, analisi di grafici. Verifiche orali.

f) Scienze Motorie e Sportive

Conoscenze:

Gli studenti hanno acquisito in maniera piuttosto eterogenea gli obiettivi generali della disciplina relativi all'aspetto pratico e teorico. Conoscono:

- le potenzialità del movimento del proprio corpo e alcune funzioni fisiologiche;
 - alcuni principi che influenzano la prestazione motoria e sportiva;
 - la struttura e le regole degli sport proposti nonché la loro valenza dal punto di vista educativo e sociale;
 - la sicurezza a scuola, nel mondo del lavoro, in ambiente domestico, su strada;
 - le norme di sicurezza e assistenza in palestra;
 - il concetto di salute, come mantenerla con regole di vita corrette e le forme di prevenzione;
 - gli effetti del movimento sullo stato di benessere;
 - gli adattamenti da proporre alle attività a seconda del target di utenza;
 - la relazione tra: Sport, storia e società.

Abilità:

Gli alunni, hanno acquisito, gradualmente e sempre con livelli finali piuttosto eterogenei, le seguenti abilità:

- elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni abbastanza complesse;
- assumere posture corrette;
- svolgere con impegno percorsi motori e sportivi;
- essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica;
- applicare regole e dinamiche dei giochi sportivi proposti;
- trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità ed esigenze comunicative e sociali, agli spazi e tempi di cui si dispone;
- acquisire corrette abitudini alimentari;

- applicare regole di comportamento (in ambito motorio e non solo per garantire un corretto stile di vita);
- comprendere la relazione socioculturale tra lo sport, la storia e la società.
- mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti;
- applicare adattamenti alle attività motorie proposte tenendo conto del contesto in cui si lavora.

Competenze:

Gli alunni hanno raggiunto, molti dei quali parzialmente, gli obiettivi proposti. Essi sono, per livelli eterogenei, in grado di:

- comprendere tempi e ritmi che caratterizzano l'attività motoria, pur faticando in alcuni momenti a riconoscere i propri limiti e potenzialità;
- rispondere in maniera adeguata ai differenti stimoli esterni e non (propriocettivi ed esteroceettivi) in contesti non ancora complessi per migliorare l'efficacia nell'azione motorie;
- applicare i fondamentali tecnici ed alcune tattiche di gioco relativi ai principali sport individuali e di squadra;
- cooperare in gruppo utilizzando e valorizzando le attitudini personali;
- saper applicare sane abitudini alimentari perché diventino uno stile di vita;
- saper organizzare un'attività con contenuti riguardanti anche l'ambito motorio per anziani;
- saper adattare le varie attività motorie proposte in modo tale da favorire l'inclusione delle persone con deficit motorio, cognitive e sensoriale;
- saper organizzare attività motoria per soggetti diversamente abili tenendo conto dei diversi tipi di deficit (motori e cognitivi).

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione:

Argomento 1: “Regolamento, storia e aspetti tecnico tattici di alcuni sport di squadra”:

Alcuni sport di squadra tra i più praticati a livello scolastico e non (basket, pallavolo, pallamano, calcio a 5, baseball) sono stati ripresi dal punto di vista teorico per poi essere ripresi praticamente in palestra, allenando in primis quelle che sono le abilità tecniche di queste discipline sportive e affrontando fasi di gioco, a volte semplificate, per sviluppare in parallelo anche alcune competenze tattiche degli sport di situazione.

La scelta della semplificazione e dell'adattamento dei contenuti è stata dettata in parte da alcune difficoltà emerse nel corso delle lezioni nella padronanza delle abilità tecniche proprie della disciplina, in parte perché sono caratteristiche tipiche di situazioni in cui possono trovarsi soggetti con deficit motori e come risposta coerente al target di utenza a cui viene rivolta l'esercitazione.

Periodo: settembre-maggio. Ore dedicate: 10

Argomento 2: “Sport individuali con utilizzo della racchetta e successivi tornei”:

Sono state proposte attività riguardanti il badminton, disciplina sportiva che ha visto gli studenti giocare in autonomia o a coppie. Le lezioni sono state delle semplici progressioni didattiche per conoscere e assimilare la gestualità tipica e di base delle discipline sportive coinvolte (in particolar modo i colpi di dritto, rovescio e di volo); le fasi di gioco sono state sempre affrontate con regole modificate o semplificate con l'obiettivo di rendere l'attività accessibile a tutti e nel principio dell'inclusione che caratterizza il percorso di studi dell'indirizzo socio-sanitario.

Periodo: ottobre-dicembre. Ore dedicate: 5

Argomento 3: “Lezioni condivise sugli sport di squadra con relative tornei con le classi in compresenza”:

Approfitando della compresenza in palestra di altre due classi nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno avuto modo di confrontarsi in due tornei riguardanti gli sport di squadra (pallavolo, calcio a 5 e baseball). Nell'ottica dell'integrazione le squadre sono state costruite in modo tale che gli studenti delle due classi fossero presenti in tutti e quattro i gruppi di volta in volta formati.

Periodo: mese di settembre e maggio. Ore dedicate: 12

Argomento 4: “Sport, disabilità e inclusione”

Il tema della disabilità e dell'inclusione, già ampiamente affrontato nel precedente anno scolastico, è stato ulteriormente ripreso soprattutto dal punto di vista pratico con richieste, da

parte del docente, che hanno riguardato la necessità di semplificare ed adattare le varie attività a seconda della disabilità (fisica, sensoriale e/o cognitive) stabilita. Le proposte hanno riguardato semplici percorsi sensoriali ma anche discipline sportive codificate e adattate per l'occasione (torball, baseball per ipovedenti, calcio a 5 per persone fragili o con disabilità motoria agli arti superiori, sitting volley).

Periodo: mese di Gennaio-Maggio. Ore dedicate: 18

Argomento 5: “Le UDA TRASVERSALI di classe”

All'interno dell'UDA “Diventare esperto di inclusione ed integrazione” la materia delle scienze motorie e sportive ha sviluppato numerosi contenuti (si faccia riferimento all'argomento 4).

Il livello di competenza (n°8 e 9) raggiunto va dall'iniziale all'avanzato. Periodo: Settembre - maggio e anno scolastico precedente. Ore dedicate: 12

Per quanto riguarda l'UDA “Una scuola inclusiva” gli studenti hanno prodotto una relazione sulle varie attività motorie per soggetti diversamente abili proposte nel corso dell'anno scolastico, collaborando all'organizzazione della mattinata “Sport e inclusion” che ha visto alcune classi dell'istituto cimentarsi nell'attività del bask-in e alcuni ragazzi dell'istituto seguiti dai docenti di sostegno, e quindi certificate, affrontare la squadra degli “Imparabili” in una partita di calcio a 5.

Il livello di competenza (n°8 e 9) raggiunto va dall'iniziale all'avanzato. Periodo: febbraio-aprile. Ore dedicate: 4

All'interno dell'UDA “Le differenze di genere” i ragazzi hanno sviluppato, attraverso un'attività in cooperative learning, alcune ricerche collegate alle donne che si sono particolarmente distinte nel mondo dello sport e che si sono distinte, all'interno della società, anche per l'impegno personale nel sociale o per un passato contraddistinto da momenti di vita particolari.

Il livello di competenza (n°8 e 9) raggiunto va dall'iniziale all'avanzato. Periodo: ottobre e novembre. Ore dedicate: 5/6

Argomento 6: “Divento tecnico per un Giorno”

Gli studenti, a coppie o a gruppi di tre, collegandosi al tema della disabilità nel mondo dello sport (vedasi argomento 4) hanno scelto delle discipline sportive già adattate o, in alternativa con contenuti da semplificare, per poi riproporle al gruppo classe attraverso semplice progressione didattiche in modalità peer to peer.

Periodo: Maggio. Ore dedicate: 5/6

Argomento 7: “Attività in ambiente naturale”

Gli studenti hanno partecipato ad un’uscita con altre classi quinte dell’istituto per cimentarsi con l’attività sportiva del rafting.

Periodo: Maggio. Ore dedicate: 7

Altre ore di lezione sono state dedicate per le progettualità di istituto, simulazioni prove d’esame o INVALSI, verifiche orali e/o pratiche.

Metodologie:

Le diverse metodologie proprie della disciplina (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di integrazione, in modo globale e/o analitico) sono state utilizzate in relazione alle esigenze degli alunni tenendo in considerazione le risposte date dagli stessi al Lavoro proposto. La metodologia si è basata sull’organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull’individuazione e autonoma correzione dell’errore. Sono stati inoltre utilizzati i seguenti metodi: metodo prescrittivo, prove ed errori, problem-solving e cooperative learning. Gli argomenti teorici sono stati trattati in lezioni frontali, anche durante la parte pratica della disciplina. Le stesse metodologie sono state utilizzate per approfondire gli aspetti teorici della disciplina, dove le attività hanno previsto una costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docente e gli alunni.

In linea generale sono state privilegiate metodologie che potessero accompagnare i ragazzi nell’articolato percorso delle UDA in vista del compito di realtà e della realizzazione del prodotto finale condiviso con le altre materie presenti di volta in volta all’interno delle varie unità di apprendimento.

Materiali didattici:

Palestra, appunti, schemi, attrezzature sportive, fotocopie di testi, ppt, tecnologie audiovisive e multimediali.

Modalità di verifica:

Sono state attuate le seguenti verifiche:

- formative: all'inizio dell'anno scolastico per valutare la situazione di partenza della classe (test motori) con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni);
- sommativa: tre per il primo trimestre, di cui 2 pratiche e una orale; tre per il secondo pentamestre: due pratiche e una orale o scritta, con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività.

UDA e relativa prova esperta: seguendo le nuove indicazioni ministeriali per gli indirizzi professionali sono state realizzate delle unità di apprendimento trasversali come indicato nella tabella precedente con raggiungimento dei relativi livelli di competenze presenti in questa tipologia di prova. Le parti strettamente collegate alla materia d'insegnamento sono state valutate anche in modo tradizionale con valore numerico.

g) Educazione civica

Per la specificità dell'indirizzo professionale per gli operatori della Sanità e dell'assistenza sociale, l'insegnamento di Ed. Civica è parte integrante di tutte le unità di apprendimento trasversali svolte durante l'intero anno scolastico e concluse con il relativo compito di realtà al fine di valutare le competenze come previsto dalla normativa. Di seguito i contenuti trattati:

UDA "Parità di genere"

- Il Codice Rosso
- Lo Stalking
- Il revenge porn
- L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti.
- Organizzazione giornata di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.
- Origini storiche del 25 Novembre: le sorelle Mirabal; "micromachismos"; biografie di donne famose nei paesi d'origine degli studenti alle quali è dedicato un monumento
- Predisposizione quesiti sulla situazione delle donne in carcere: le relazioni dell'Associazione Antigone
- Incontro con specialisti del Centro Antiviolenza Polesano
- Donne e sport: ricerca riguardante le atlete assegnate ad ogni singolo studente
- Progetto "PARI" con Zico
- Ricerca e analisi di dati sulle tematiche dell'UdA
- Gender gap in the work environment , in language, at home, femicides and violence against women. Discussion and research activity on some various aspects of Gender Inequality, also looking at SDG n.5 of 2030 Agenda.

- Inequality and language. Reflection and discussion on some terms that identify gender-based or general discriminatory behaviours and creation of a glossary (“New words for old habits”).

UDA “Azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura della persona: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale:

- codice deontologico dell’operatore socio-sanitario
- L’attività fisica nella terza età
- la responsabilità civile, penale e deontologica del professionista socio-sanitario
- la comunicazione in ambito sanitario: la tecnica dell’ascolto attivo
- intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
- i servizi a disposizione dei soggetti disabili
- National Healthcare Systems in Italy, UK and US: features and differences

UDA: “Diventare esperto di diversità e inclusione”

- art 49 Costituzione Spagnola “Protección de disminuidos físicos y psíquicos”; art 9 in tema di accessibilità e art.24 in tema di “Educazione” della Convenzione ONU dei diritti delle persone con disabilità; differenza tra “integrazione e inclusione” differenza
- presentazione dei progetti di inclusione del nostro Istituto;
- analisi dei costi degli interventi per l’inclusione affrontati dalla scuola
- l’intervento farmacologico
- l’intervento psicoterapeutico
- le terapie alternative
- i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- International Day of People with Disability

Altre lezioni di Educazione Civica

Assemblea d'Istituto: presentazione candidati Consiglio d'Istituto

Assemblea d'Istituto "Fragilità emotiva”

Assemblea di classe : Votazioni rappresentanti di classe e d'Istituto

Assemblea di istituto: Giornata della Memoria

Las inundaciones en Valencia, las Comunidades Autónomas, el dibujante valenciano Paco Roca sobre la inundación en Valencia

Progetto “A scuola di libertà”

Corso BLSA

Donne e sport

Progetto “INPS per le scuole”

Progetto “Insieme per capire”

Compilazione questionario ESPAD

Progetto Unisport

La guerra civil española como guerra de “primeras veces”; en el Cine Teatro Duomo de Rovigo, visión de: “El maestro que prometió el mar” de Patricia Font y discusión en clase sobre la película.

Totale ore: 93.5

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali sui contenuti proposti e valutazioni dei compiti di realtà

h) Religione cattolica

Conoscenze

La classe si è dimostrata molto interessata alle tematiche affrontate, la partecipazione degli allievi è stata attiva e costruttiva, l'ascolto abbastanza attento. Gli allievi hanno manifestato un particolare interesse nell'affrontare argomenti più attinenti con l'attualità, dimostrando volontà di apprendimento e di confronto. Dal punto di vista disciplinare il comportamento degli allievi è sempre stato abbastanza corretto e la frequenza alla didattica a distanza abbastanza regolare.

Abilità

Punto di partenza per l'attività didattica è stata l'esperienza degli alunni, il loro vissuto personale e sociale, che ha permesso loro di avere un approccio concreto e non astratto alle tematiche affrontate, favorendo la capacità di elaborazione personale delle informazioni, di elaborare un proprio punto di vista e di individuare anche quello diverso dal proprio.

Competenze

Il costante lavoro di confronto, ha permesso agli allievi di sviluppare un atteggiamento critico nell'accostarsi alle informazioni e di interiorizzare le stesse per un apprendimento significativo. Infatti l'obiettivo principale che si è voluto raggiungere non ha voluto privilegiare la quantità delle informazioni da dare, ma la capacità di cogliere la complessità dei problemi affrontati e di confrontarsi con l'interpretazione che la dottrina cattolica dà di tali problematiche, permettendo così agli allievi di apprendere i concetti fondamentali della dottrina cattolica.

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

IL DONO DELLA VITA (Settembre-Ottobre-Novembre-Dicembre)

Il senso del Limite: come vivere sapendo di morire

Diritti Umani: diritto di vivere e diritto di morire(Eutanasia-Aborto)

Il ciclo della vita (Il senso del limite)

LA FEDE (Marzo-Aprile)

Fiducia

Crede e non credere

Rapporto dei giovani con la Fede

Il libero arbitrio

IL FUTURO (Maggio-Giugno)

Il Sogno: i miei Talenti

Progettare la propria vita: l'importanza delle scelte

Matrimonio-Lavoro-Famiglia-Università

Totale ore 33

Metodologie

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing " e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del problem solving, ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti.

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista epistemologico il "principio di correlazione", come proposto dall'intesa tra lo Stato Italiano e la CEI, il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

Materiali didattici

Sono stati utilizzati : libri, riviste, schede, articoli di giornale, documentari, video e film sulle tematiche affrontate.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, i criteri per la valutazione sono stati i seguenti : livello di attenzione, partecipazione alle lezioni, disponibilità al confronto e al dialogo sui temi trattati, capacità di rielaborazione e di espressione dei contenuti, padronanza degli argomenti appresi, schede rielaborative.

i) Igiene e cultura medico sanitaria

Conoscenze

- Principali bisogni socio sanitari dell'utenza e della comunità
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- Elaborazione di un progetto di intervento
- Principali modalità e procedure di intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico
- Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
- Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi
- Metodologia del lavoro sociale e sanitario
- Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari

Abilità

- Riconoscere i bisogni socio sanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

Competenze

Sono declinate nelle UDA svolte

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

UDA: "Diventare esperto di diversità ed inclusione"

PATOLOGIE INFANTILI: PARALISI CEREBRALE INFANTILE ED EPILESSIA (Settembre - ottobre)

Generalità delle patologie, eziopatogenesi, terapie e piani di intervento

UDA: "Le differenze di genere"

MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI e LA SALUTE DEI MIGRANTI (Novembre e dicembre)

Eziopatogenesi del Papilloma Virus e del virus dell'AIDS

Tecniche di mutilazione femminile: infibulazione

Le principali malattie diffuse nelle popolazioni migratorie

Le più importanti vaccinazioni per i popoli migranti

IL SISTEMA NERVOSO (Dicembre - Gennaio)

Anatomia e fisiologia del sistema nervoso

Differenze tra il cervello maschile e femminile

Ripasso delle principali patologie neurodegenerative: Alzheimer e Parkinson

APPROFONDIMENTI ED ESPOSIZIONI DI DIVERSE PATOLOGIE DI INTERESSE DEGLI STUDENTI (febbraio - aprile)

Oncologia pediatrica

Tecniche di Procreazione medicalmente assistita

Incesto e diversità genetica

Sindrome di Tourette

Neoplasie

Logopedia e aree del linguaggio

Dermatologia

Genetica ed esperimenti Mendeliani

UDA: “La contemporaneità ed il futuro nel lavoro sociale e sanitario”

LE APPLICAZIONI DELLA TELEMEDICINA NELLA SANITA' (maggio)

Diagnosi di patologie tramite l'uso della telemedicina

Pro e contro del teleconsulto

IA e telemedicina

UDA: “ Diventare esperto di diversità ed inclusione”

Competenze di indirizzo

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze correlate A.G. n.1/C.T. n. 1,2,3,6/C.E.C. n. 1,2,3,4,6,7,9,10,11

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenze correlate A.G. n.11/C.T. n. 1,2,3,5,6/C.E.C. n. 1,3,4,6,7,9,10

6. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenze correlate A.G. n. 1/C.T. n. 1,3,5,6,7/C.E.C. n.1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

7. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenze correlate A.G. n.4/C.T. n. 1,2,3,4/C.E.C. n. 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

8. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

UDA: La parità di genere:

Competenze di indirizzo

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12
7. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o a salvaguardare la qualità della vita

Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

UDA: “L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale”

Competenze di indirizzo

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Competenze correlate A.G. n.1/C.T. n. 1,2,3,6/C.E.C. n. 1,2,3,4,6,7,9,10,11
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
Competenze correlate A.G. n.11/C.T. n. 1,2,3,5,6/C.E.C. n. 1,3,4,6,7,9,10

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenze correlate A.G. n.4/C.T. n. 1,2,3,4/C.E.C. n. 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

UDA: “La contemporaneità ed il futuro nel lavoro sociale e sanitario”

Competenze di indirizzo

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12

6. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10

7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12

Totale ore: 90

Metodologie

- Lezione frontale partecipata, discussioni su temi scelti.
- Attività individuali (approfondimenti con relazioni scritte ed esposizioni alla classe).
- Analisi di casi

Materiali didattici

- Libro di testo: di Orazio Anni, Sara Zani, Corso di Igiene e Cultura medico-sanitaria - Ulrico Hoepli Editore S.p.A
- Materiale della docente
- Materiali da Internet

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte (strutturate, semi strutturate, analisi di casi, simulazioni di diverse tipologie previste dal Nuovo Ordinamento), orali.

l) Psicologia generale e applicata

Conoscenze

- Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate
- La differenza tra metodo clinico e metodo sperimentale, e tra ricerca pura e ricerca applicata
- I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
- I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili
- I principali psicofarmaci e il loro utilizzo
- Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione
- Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico
- Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale; della terapia della reminiscenza; del metodo comportamentale; della terapia occupazionale
- I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani; l'hospice
- Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani
- I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze
- I gruppi di auto-aiuto
- I compiti del Ser.D.

Abilità

- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
- Distinguere i differenti metodi impiegati nell'ambito della ricerca psicologica, cogliendone le differenze fondamentali
- Identificare le principali figure professionali presenti in ambito sociale e socio-sanitario, riconoscendone i compiti specifici
- Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario
- Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati
- Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia
- Individuare il trattamento più adeguato in relazione alle esigenze e ai bisogni dell'anziano malato
- Riconoscere le caratteristiche principali dei servizi rivolti agli anziani
- Distinguere i diversi tipi di farmaci utilizzati nella cura della dipendenza e i loro principali effetti
- Individuare i principali servizi rivolti ai soggetti dipendenti

- La differenza tra inserimento e integrazione; i fattori che determinano l'integrazione sociale
- Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale

Competenze in uscita: sono declinate nelle UDA svolte

Contenuti disciplinari mediante sviluppo di UDA e periodo di realizzazione

Sezione 1-Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio-sanitario

Unità 1 (dicembre)

Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento

- l'apporto della Psicoanalisi e la Psicoanalisi Infantile
- l'apporto del Comportamentismo e del Cognitivismo
- l'apporto della Psicologia Umanistica e della teoria Sistemico-Relazionale

Unità 2 (gennaio)

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- lavorare per progetti
- la progettazione per la comunità o per gruppi di persone
- la progettazione di un piano d'intervento individualizzato
- la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
- gruppi di lavoro e lavoro di gruppo

UDA: "L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale"

Sezione 2-Gli interventi in ambito socio-sanitario

Unità 3 (febbraio)

L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti

- le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati
- le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti
- i servizi dedicati ai minori

Unità 4 (aprile)

L'intervento sui soggetti disabili (EDUCAZIONE CIVICA)

- le modalità di intervento sui comportamenti problema
- intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale
- i servizi a disposizione dei soggetti disabili

UDA: "Diventare Esperto di Diversità e Inclusione"

Unità 5 (febbraio-marzo)

L'intervento sui soggetti con disagio psichico (EDUCAZIONE CIVICA)

- l'intervento farmacologico
- l'intervento psicoterapeutico
- le terapie alternative
- i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

UDA: "Diventare Esperto di Diversità e Inclusione"

Unità 6 (marzo)

L'intervento sui soggetti anziani

- le terapie per contrastare la demenza senile
- i servizi a disposizione dei soggetti anziani

Unità 7 (aprile-maggio)

L'intervento sui soggetti dipendenti

- i trattamenti delle dipendenze

- i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

Unità 8 (settembre-ottobre-novembre)

L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti (EDUCAZIONE CIVICA)

- l'intervento sulle donne vittime di violenza
- l'intervento sui detenuti
- l'intervento sui migranti

UDA: Le differenze di genere: "Un salto nel vuoto"

UDA: "Diventare esperto di diversità ed inclusione"

Competenze di indirizzo (febbraio-marzo)

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze correlate A.G. n.1/C.T. n. 1,2,3,6/C.E.C. n. 1,2,3,4,6,7,9,10,11

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenze correlate A.G. n.11/C.T. n. 1,2,3,5,6/C.E.C. n. 1,3,4,6,7,9,10

6. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenze correlate A.G. n. 1/C.T. n. 1,3,5,6,7/C.E.C. n.1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

7. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenze correlate A.G. n.4/C.T. n. 1,2,3,4/C.E.C. n. 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

8. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

Gli studenti della classe hanno raggiunto un livello intermedio e alcuni un livello avanzato.

UDA: La parità di genere: "Un salto nel vuoto"

Competenze di indirizzo (Novembre)

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12
7. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

La classe ha raggiunto un livello intermedio e alcuni studenti un livello avanzato.

CONTENUTI

L'intervento su donne vittime di violenza

- Una panoramica della violenza di genere
- Le difficoltà di interrompere una relazione violenta
- I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
- Tecniche preventive e mentali per la sicurezza personale

UDA: "L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale"

Competenze di indirizzo (Marzo)

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi
Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Competenze correlate A.G. n.1/C.T. n. 1,2,3,6/C.E.C. n. 1,2,3,4,6,7,9,10,11
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
Competenze correlate A.G. n.11/C.T. n. 1,2,3,5,6/C.E.C. n. 1,3,4,6,7,9,10
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi

bisogni

Competenze correlate A.G. n.4/C.T. n. 1,2,3,4/C.E.C. n. 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

Nella classe i livelli sono stati diversificati avendo costruito un compito di realtà in cui ogni singolo studente si è confrontato e lavorato con altri studenti della classe quinta parallela. Diversi studenti hanno evidenziato un livello intermedio, altri un livello avanzato. Solo alcuni si sono assestati su un livello base.

CONTENUTI

- Etica professionale

Totale ore al 15 di maggio: 84

Metodologie

- Lezione frontale partecipata, discussioni su temi scelti.
- Attività individuali (approfondimenti con relazioni scritte ed esposizioni alla classe).
- Esercizi di pratica operativa.
- Analisi di casi, sintesi di unità.

Materiali didattici

- Libro di testo: di E. Clemente-R. Danieli-A. Como, Il laboratorio della psicologia generale e applicata, PARAVIA, Milano-Torino 2022
- Materiale della docente
- Materiali da Internet

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte (strutturate, semi strutturate, analisi di casi, simulazioni di diverse tipologie previste dal Nuovo Ordinamento), orali.

m) Diritto e Legislazione Socio-sanitaria

Conoscenze

I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato;

Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;

I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo;

Le principali tutele del lavoro minorile, femminile e in favore della genitorialità;

I cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro;

Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali;

La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore;

La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario;

I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali;

L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali;
Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati.

Abilità

Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi;
Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro;
Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa;
Coadiuvare la persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela;
Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio;
Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.

Competenze in uscita

N.1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10

N.7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenze correlate A.G. n. 1/C.T. n. 1,3,5,6,7/C.E.C. n.1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

N.9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

N.10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizione di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

Competenze correlate A.G. n. 12/C.T. n. 1,2,3,4,7/C.E.C. n. 1,3,4,6,7,9,10,11

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

Unità 1 Il rapporto di lavoro subordinato

Tema 1 L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro (Settembre - Ottobre)

Il rapporto di lavoro

La ricerca del lavoro e il collocamento

Il colloquio di lavoro

Il contratto di lavoro individuale e collettivo

La ripartizione in categorie, mansioni, qualifiche

I diritti e gli obblighi del lavoratore e del datore di lavoro

Il rapporto di pubblico impiego

Tema 2 La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali (Ottobre)

La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro

Le dimissioni e il licenziamento

I sindacati, le tutele sindacali e lo Statuto dei lavoratori

Il diritto di sciopero
La tutela del lavoro minorile e della donna lavoratrice

Tema 3 I contratti di lavoro atipici (Dicembre)

Il Jobs Act

Il contratto di somministrazione

Il contratto di apprendistato

Il tirocinio formativo

Il lavoro part-time

Gli altri contratti di lavoro atipici

Compito di realtà “Cerca lavoro rivolgendoti al Centro per l’impiego” (Settembre - Ottobre)

Unità 2 La gestione delle risorse umane

Tema 1 L’amministrazione del personale (Dicembre - Gennaio)

La contabilità del personale

L’estinzione del rapporto di lavoro e il TFR

Unità 3 La collaborazione nelle reti formali e informali

Tema 1 Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari (Gennaio)

La gestione associata dei servizi sociali

Il ruolo del Terzo settore

L’autorizzazione e l’accreditamento

L’acquisto dei servizi e la convenzione

La procedura di gara, l’appalto e la concessione

Tema 3 La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore (Marzo)

La responsabilità della Pubblica Amministrazione

La natura della responsabilità civile della PA

La responsabilità civile degli enti del Terzo settore

Tema 4 La responsabilità nel settore socio-sanitario (Marzo)

Etica e deontologia professionale

La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie

La sicurezza delle cure

Il consenso informato

Il segreto professionale

Unità 4 L’erogazione e l’accesso ai servizi socio-sanitari

Tema 1 L’organizzazione dei servizi assistenziali (Aprile - Maggio)

I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali

La richiesta del servizio e la valutazione Isee

L’informazione e la presa in carico della persona

La Carta dei servizi sociali

Tema 2 La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali (Maggio)

Il diritto alla protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali

I diritti dell'interessato

Le autorità di controllo e i mezzi di tutela dell'interessato

UDA: "La parità di genere: Un salto nel vuoto" Competenze 1, 4, 8, 9

La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello intermedio mentre alcuni un livello avanzato.

Novembre

Il Codice Rosso e i reati compiuti con l'aggravante dell'ambiente e dei legami personali

UDA: "L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale" Competenze 2, 3, 4, 5, 8, 9

Nella classe i livelli sono stati diversificati avendo costruito un compito di realtà in cui ogni singolo studente si è confrontato e lavorato con altri studenti della classe quinta parallela. Diversi studenti hanno evidenziato un livello intermedio, altri un livello avanzato. Solo alcuni si sono assestati su un livello base.

Marzo

Etica e deontologia professionale

UDA: "Diventare esperto di diversità ed inclusione" Competenze di indirizzo 1, 2, 3, 4, 5, 9

Gli studenti della classe hanno raggiunto un livello intermedio e alcuni un livello avanzato.

Aprile

I criteri di accesso al sistema di interventi e servizi sociali locali

L'informazione e la presa in carico della persona

Totale ore 43

Metodologie

Lezioni frontali, interattive; lettura ed analisi del libro di testo, di fonti normative e di altro materiale; analisi di situazioni tratte dalla realtà; utilizzo dei testi giuridici quale fonte normativa (Costituzione, Codice civile, leggi speciali); analisi delle parole chiave; esercizi mirati per consolidare l'apprendimento, lavori in piccolo gruppo, presentazione di approfondimenti.

Materiali didattici

Libro di testo, Codice civile e altri fonti normative; materiale fornito dalla docente.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Le verifiche sono state condotte in modo tale da valutare la conoscenza e la comprensione dei concetti; la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione; la capacità di effettuare collegamenti; la partecipazione al dialogo educativo; il rispetto di sé e dei propri compagni; la capacità di convivere nel gruppo classe in modo collaborativo; la puntualità nelle consegne; il saper gestire gli impegni di lavoro; il saper individuare i punti salienti di un testo; il saper comunicare i saperi disciplinari con linguaggio corretto e adeguato; il saper individuare le essenziali categorie del diritto e dell'economia; il saper riconoscere una fonte giuridica; il saper individuare le categorie concettuali giuridiche nel contesto sociale. In ogni caso, ai fini della valutazione, si è tenuto conto dell'interesse e dell'impegno partecipativo. Gli obiettivi didattici prima elencati sono stati considerati secondo le capacità individuali manifestate dagli alunni e i parametri individuati dalla griglia di valutazione dell'apprendimento approvata nel Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche.

n) Tecnica Amministrativa

Conoscenze

L'insegnamento ha avuto come obiettivo il far acquisire agli alunni i vari concetti di economia sociale, stato sociale, documenti europei sull'economia sociale, i tipi di rapporto di lavoro, la previdenza sociale. Inoltre nel complesso sono state acquisite le interrelazioni tra i soggetti che operano nello stato sociale con particolare riferimento agli Enti del Terzo settore.

Gli alunni hanno potuto verificare il sistema di protezione sociale, con particolare riferimento all'assistenza e alla previdenza.

Sono state assimilate le principali differenze tra i diversi tipi di lavoro, le varie tipologie di retribuzioni con la relativa documentazione.

Abilità

Individuare i fattori che stanno alla base dell'economia sociale, distinguere le attività svolte da Pubblica Amministrazione, imprese ed Enti del Terzo settore. Riconoscere la funzione sociale di un sistema di protezione sociale, individuare le caratteristiche delle principali forme di previdenza. Riconoscere le funzioni e le prestazioni dei principali enti a ciò preposti. Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato e gli elementi della busta paga. Individuare le caratteristiche del settore socio sanitario, individuare e trattare i dati con riservatezza.

Competenze

Imparare ad imparare. Competenze civiche e sociali, con particolare riferimento ai principi costituzionali di solidarietà e sussidiarietà, facilitare la fruizione dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Applicare le conoscenze acquisite alla situazione economico/sociale attuale. Organizzare e valutare adeguatamente informazioni quantitative e qualitative in materia di rapporti di lavoro.

Contenuti disciplinari e periodo di realizzazione

I modelli economici e l'economia sociale (Settembre - ottobre)

- Il sistema economico
- I modelli economici
- Il Welfare State
- L'economia sociale

I soggetti dell'economia sociale (ottobre)

- Il primo settore
- Il secondo settore
- Il terzo settore
- le cooperative e le imprese sociali

La protezione sociale (ottobre)

- la protezione sociale
- la previdenza e il sistema pensionistico
- l'assistenza
- la sanità
- gli interventi di riforma del welfare

Le assicurazioni sociali (novembre)

- INPS
- INAIL
- La sicurezza sui luoghi di lavoro

La gestione delle risorse umane (dicembre-gennaio)

- Il mercato del lavoro
- Il reclutamento e la formazione
- Il lavoro subordinato
- Il lavoro autonomo
- Le prestazioni occasionali

- Le prestazioni lavorative negli ETS

L'amministrazione del personale (febbraio-marzo-aprile)

- Contabilità del personale
- La retribuzione
- L'assegno unico
- Le ritenute sociali e fiscali
- Liquidazione della retribuzione e busta paga
- Periodo di prova, ferie e lavoro straordinario
- Malattia, infortunio e congedi parentali
- TFR ed estinzione del lavoro

Il settore socio sanitario(aprile-maggio)

- Il Servizio sanitario nazionale
- Il piano socio sanitario regionale
- La carta dei servizi
- Il fascicolo sanitario elettronico
- Organizzazione e gestione delle aziende socio-sanitarie

Metodologie

Lezioni frontali, interattive; lettura ed analisi del libro di testo, di fonti normative e di altro materiale; analisi di situazioni tratte dalla realtà; analisi delle parole chiave; esercizi mirati per consolidare l'apprendimento.

Materiali didattici

- 1) Libro di testo: "Amministrare il sociale" – E. Astolfi F. Ferriello classi IV e V – Ed. Tramontana
- 2) Materiale vario messo a disposizione su classroom
- 3) Proiettore ed utilizzo della rete

UDA "Diventare esperto di diversità ed inclusione (aprile)

Analisi delle spese e dei finanziamenti relativi alla spesa per l'inclusione dell'IIS De Amicis.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte ed orali sui temi trattati.

Totale ore al 7 di maggio 50

o) Laboratori Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Conoscenze

- Riconoscere e individuare i servizi /interventi rivolti a minori, anziani, disabili.
- Individuare, destinatari, modalità di accesso e funzionamento di ogni servizio.
- Identificare le caratteristiche e le finalità di ogni servizio.
- Riconoscere i compiti e le funzioni del Segretariato Sociale.
- Caratteristiche del lavoro di équipe e lavoro di gruppo.
- Le figure professionali nei servizi.
- Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età.
- Strumenti per la progettazione della attività di animazione socio-educativa.
- Individuare sezioni e fasi per la stesura di un Piano Assistenziale Individualizzato e delle valutazioni multidimensionali.
- Rilevare gli elementi dello stato di salute psico-fisica e il grado di autonomia dell'utente.
- Metodologia per l'analisi dei casi.
- Conoscere le tecniche di comunicazione efficace.
- Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi della persona.
- La progettazione nei servizi.
- Esempi di simulazione di prove pratiche.
- Norme igieniche di sicurezza sul lavoro.
- Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica, lavorativa delle persone disabili e degli immigrati.
- Capacità di lavorare e collaborare con gli altri per trovare le migliori soluzioni cercando di costruire relazioni positive finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo.

Abilità

- Identificare i servizi presenti sul territorio.
- Reperire informazioni riguardanti i servizi presenti del territorio.
- Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educativa.
- Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e realizzazione di attività di animazione.
- Identificare nei fenomeni sociali i comportamenti prevalenti dei diversi soggetti.
- Piano assistenziale individualizzato e Unità di valutazione multidimensionale.
- Analizzare casi e formulare ipotesi d'intervento.
- Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.
- Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati.
- Saper lavorare in gruppo.

- Proporre soluzioni legate ai problemi di gestione di progetti collettivi o individualizzati.
- L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.

Competenze in uscita: sono declinate nelle UDA svolte

Contenuti disciplinari mediante sviluppo di UDA e periodo di realizzazione Modulo Tematico 1 (Settembre - ottobre)

I minori.

Asilo nido.

Programmazione, inserimento e routine negli asili nido.

I servizi rivolti ai minori.

Unità 2 (novembre- dicembre) in collaborazione con la docente di Psicologia

La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario

- lavorare per progetti
- la progettazione per la comunità o per gruppi di persone
- la progettazione di un piano d'intervento individualizzato
- la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
- gruppi di lavoro e lavoro di gruppo

Modulo Tematico 2 (Gennaio-Febbraio)

L'anziano.

1. Anziano autosufficiente anziano parzialmente autosufficiente, anziano non autosufficiente.
2. Servizi e interventi per la non autosufficienza e l'UVG/UVM.

UDA: “ Diventare esperto di diversità ed inclusione”

(Aprile) Competenze di indirizzo

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze correlate A.G. n.1/C.T. n. 1,2,3,6/C.E.C. n. 1,2,3,4,6,7,9,10,11

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenze correlate A.G. n.11/C.T. n. 1,2,3,5,6/C.E.C. n. 1,3,4,6,7,9,10

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Competenze correlate A.G. n. 1/C.T. n. 1,3,5,6,7/C.E.C. n.1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenze correlate A.G. n.4/C.T. n. 1,2,3,4/C.E.C. n. 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

UDA: “La parità di genere” (Novembre)

Competenze di indirizzo

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali

Competenze correlate A.G. n.2/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 1,6,7,9,10

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza

Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12

7. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

La classe ha raggiunto un livello intermedio e alcuni studenti un livello avanzato.

CONTENUTI

L'intervento su donne vittime di violenza

- Una panoramica della violenza di genere.
- Le difficoltà di interrompere una relazione violenta.
- I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza.

UDA: “L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale”

Competenze di indirizzo

2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi

Competenze correlate A.G. n. 2,7/ C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 3,4,5,10,11,12

3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e

alle diverse tipologie di utenza

Competenze correlate A.G. n.4,5/C.T. n. 1,3,4/C.E.C. n. 2,3,5,6,7,9,10,11,12

4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane

Competenze correlate A.G. n.1/C.T. n. 1,2,3,6/C.E.C. n. 1,2,3,4,6,7,9,10,11

5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenze correlate A.G. n.11/C.T. n. 1,2,3,5,6/C.E.C. n. 1,3,4,6,7,9,10

8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenze correlate A.G. n.4/C.T. n. 1,2,3,4/C.E.C. n. 1,3,4,5,6,7,8,9,10,11,13

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenze correlate A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

Nella classe i livelli sono stati diversificati avendo costruito un compito di realtà in cui ogni singolo studente si è confrontato e ha lavorato con altri studenti della classe quinta parallela. Diversi studenti hanno evidenziato un livello intermedio, altri un livello avanzato. Solo alcuni si sono assestati su un livello base.

CONTENUTI

Modulo Tematico 7 (Gennaio – febbraio)

La relazione d'aiuto.

1. Piano assistenziale individuale residenziale e semiresidenziale.
2. Piano assistenziale individuale domiciliare.
3. Deontologia professionale.
4. I principi e i valori dell'operatore socio-sanitario

CONTENUTI

Unità 7 (Marzo-Aprile)

L'intervento sugli anziani.

1. Le terapie per contrastare le demenze senili.
2. I servizi a disposizione degli anziani.

Totale ore 53

Metodologie

- Lezione frontale partecipata, discussioni su temi scelti.
- Attività individuali e di gruppo.
- Esercizi di pratica operativa.
- Analisi di casi, sintesi di unità.

Materiali didattici

- Libro di testo: di Carmen Gatto “Percorsi di Metodologie Operative” Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale Vol.1,2,3, CLITT, 2019.
- Materiale della docente.
- Materiali da Internet.
- Attività laboratoriali.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche scritte (strutturate, semi strutturate, analisi di casi, simulazioni di diverse tipologie previste dal Nuovo Ordinamento), orali, pratiche.

4. Allegati B: Relazioni sui percorsi pluridisciplinari sviluppati

Il Consiglio di Classe ha sviluppato le seguenti Unità di Apprendimento:

4.1 UDA: “Le differenze di genere”: *Un salto nel vuoto*

Discipline coinvolte: Italiano, Psicologia generale, Laboratori Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale, Diritto e Legislazione Socio-sanitaria, Lingue Straniere, Scienze motorie e sportive, Igiene, Matematica, Ed. Civica.

Compito di realtà realizzato: Attività di sensibilizzazione rivolta ad altre classi dell’Istituto in occasione della Giornata internazionale contro la violenza sulla donna del 25.11.2024 gestita dagli studenti della 5[^]AS e 5[^]BS.

Area disciplinare interessata: generale professionale

Contenuti disciplinari (conoscenze)

Italiano: La condizione femminile attraverso i secoli, in particolare in età moderna e contemporanea: *Virginia Woolf_Una stanza solo per sé capitolo III* - A.G. 1; 1.1; 2; 2.1; 2.3

Inglese: Gender gap in the work environment , in language, at home, femicides and violence against women. Discussion and research activity on some various aspects of Gender Inequality, also looking at SDG n.5 of 2030 Agenda.

Inequality and language. Reflection and discussion on some terms that identify gender-based or general discriminatory behaviours and creation of a glossary (“New words for old habits”). A.G. 5 - C.T. 2, 3, 4 - C.E.C. 6, 7

Spagnolo: 25 Novembre: Giorno internazionale dell’Eliminazione della Violenza di Genere: i colori rappresentativi nel mondo spagnolo e ispanoamericano contro la violenza di genere; l’origine storica: le sorelle Mirabal; micromachismos; Competenze di indirizzo in uscita 3,7,9 Area Generale 4,5 Competenza Trasversale 3 Competenza Educazione Civica nucleo Costituzione n. 1,2,4

Diritto e Legislazione Socio-sanitaria: Codice Rosso C.6

Ed. Civ.: Il cammino della legge contro la violenza di genere. C.8

Psicologia generale e applicata: L’intervento sulle donne vittime di violenza. C. 1; C.2; C.3; C.7; C.9

Igiene: malattie sessualmente trasmissibili nelle donne vittime di violenza C.1; C..3; C.7;C.9

Laboratori Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale: Scheda di progetto del 25 novembre e preparazione di materiali. C.1; C.2; C.3; C.7; C.9

Matematica: ricerca e analisi di dati statistici C.10

Metodologie (comuni)

Lezione dialogata, attività laboratoriale, lavoro di gruppo.

Materiali didattici (comuni)

Strumenti digitali, libri di testo, materiale per la Giornata del 25.11

Tipologia delle prove di verifica utilizzate (comuni)

Prove disciplinari sui contenuti trattati. Realizzazione del compito di realtà.

4.2UDA: “L’azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale”

Discipline coinvolte: Psicologia generale, Laboratori Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale, Diritto e Legislazione Socio-sanitaria, Italiano, Inglese

Compito di realtà: Depliant relativo ad un servizio alla persona a scelta degli studenti, sottolineando le competenze etiche del lavoro in ambito socio-sanitario.

Area disciplinare interessata: generale e professionale

Contenuti disciplinari (conoscenze):

Psicologia generale e applicata: le competenze etiche nel lavoro di cura; l’etica, i valori, i principi e la deontologia dell’operatore dei Servizi socio-sanitari C.1;C.2;C.3; C.4; C.6.

Metodologie Operative: L’équipe multiprofessionale, l’etica e la deontologia professionale i principi e i valori dell’operatore dei Servizi socio-sanitari: C.1;C.2; C.3; C.4; C.6.

Diritto e Legislazione Socio-sanitaria: la responsabilità nel settore socio-sanitario: etica e deontologia professionale; la responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie; la sicurezza delle cure; il consenso informato; il segreto professionale C.1;C.2;C.3; C.4.

Spagnolo: Saper ascoltare: differenza tra sentire ed ascoltare, la tecnica dell’ascolto attivo; Saper presentare le proprie competenze ad una équipe di lavoro; Competenze di indirizzo in uscita: 3, 7, 9 Area Generale 4,5 Competenza trasversale 3,4 Competenze Educazione Civica nucleo Cittadinanza e Digitale n. 10,11,12

Inglese: National Healthcare Systems in Italy, UK and US: features and differences. Working in health and social environments; Professional Secrecy.

Italiano/Storia: tra Ottocento e Novecento i poeti affrontano le proprie nevrosi attraverso la poesia: l’esempio di Giovanni Pascoli, *Myrica: Lavandare*, p.213; *X agosto*, p.215-216; *L’assiuolo*, p.219-220; *Il lampo*, p.226; *Il tuono*, p.228. *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*, p.232-233; *La cavalla storna*, poesia pubblicata su Classroom.

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*: 1) la terapia psicanalitica utilizzata per la cura delle nevrosi: *L’ultima sigaretta*, p. 415-419; 2) il rifiuto della terapia, basato sulla constatazione che la vita sia una specie di malattia incurabile e gli esseri umani organismi che mettono a repentaglio la sopravvivenza dell’ambiente: *Un’esplosione enorme*, p.428-431. A.G. 1; 1.1; 2; 2.1; 2.3.

Competenze: specificate in relazione ai contenuti dei singoli insegnamenti

Metodologie (comuni)

Lezione dialogata, attività laboratoriale, lavoro di gruppo, problem solving, brainstorming.

Materiali didattici (comuni)

Stampa specialistica, schede predisposte dagli insegnanti, materiale tratto da Internet, strumenti digitali, libri di testo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate (comuni)

Prove disciplinari sui contenuti trattati. Realizzazione del compito di realtà.

4.3 UDA: “Diventare esperto di Diversità e Inclusione”

Discipline coinvolte: Italiano, Educazione Civica, Psicologia generale e applicata, Scienze motorie e sportive, Inglese, Spagnolo, Laboratori per i Servizi per la Sanità e l’Assistenza sociale, Matematica

Compito di realtà: Presentazione multimediale di progetti incentrati sull’inclusione svolti nella nostra scuola nel corrente anno scolastico

Area disciplinare interessata: generale e professionale

Contenuti disciplinari (conoscenze):

Italiano: esempi di diversità percepite quali pericoli per la società e di conseguente mancanza di inclusività: la novella verista *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga; Luigi Pirandello, *Uno, nessuno e centomila: Non conclude*, p.361-362 / *Novelle per un anno: La carriola*, p.372-377 / *Così è (se vi pare): Un salotto borghese*, p.379-384.

Storia: la diversità esaltata e ferocemente repressa dalle ideologie razziste, rappresentate nei documenti intitolati *Nazionalismo e razzismo, Le leggi razziali/razziste e le leggi razziali del 17/11/1938* riuniti nel file *Ideologia razzista del fascismo e del nazismo*, pubblicato su Classroom. (C.A.G. 1; 1.1; 2; 2.1; 2.3).

Educazione Civica: Accesso ai servizi socio-sanitari e la Carta dei servizi C.6

Psicologia generale e applicata: Le diverse tipologie di intervento in base alla utenza. Produzione di azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Individuazione dei bisogni e delle problematiche del cittadino “fragile” (minore, persona con disabilità o con disagio psichico, dell’anziano, degli immigrati e della famiglia multiproblematica). C.1, C.2; C.3; C.4; C.5; C.7; C.9.

Scienze Motorie e Sportive: la classe parteciperà all’organizzazione e realizzazione del progetto “Una scuola inclusiva”. Verranno trattati vari aspetti dell’integrazione e dell’inclusione legati al mondo dello sport e dell’attività fisica: bask-in, calcio con adolescenti disabili, disabilità visiva, ginnastica dolce per anziani, sport con ragazzi arrivati in Italia in seguito a migrazione sociale.

Inglese: Difference between “impairment”, “handicap” and “disability”; the concept of “barrier”. Reflection on the terms “segregation”, “integration” and “inclusion”.

Disabilities: Down Syndrome, Epilepsy, Autism. The Braille system.

Learning impairments: Dyscalculia, Dysgraphia and Dyslexia.

Inclusion at school: EHCP and its parts, discussion on how classmates and teachers can help make the school environment more inclusive.

International Day of People with Disabilities. - AG 5 - CT 3,7 - CEC 5,7.

Laboratori per i servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale: la relazione d'aiuto nei confronti dei minori, delle persone disabili o con disagio psichico, dell'anziano, degli immigrati, dei carcerati e delle famiglie multiproblematiche C.1, C.2; C.3; C.4; C.7; C.9

Lingua spagnola: Costituzione spagnola: art 49 "Protezione delle persone con disabilità; Art. 9 in materia di "accessibilità" e art. 24 in materia di "Educazione" della Convenzione Internazionale dei Diritti delle persone con disabilità delle Nazioni Unite: Integrazione e Inclusione: differenza; il portale Arasaac e la comunicazione alternativa e aumentativa. Competenze Indirizzo in Uscita: 2, 3, 9 Area Generale 4, 5, Competenza Trasversale: 5 Competenza Educazione Civica: nucleo Costituzione n. 1,2,4

Matematica: analisi di dati statistici C.10

Competenze: specificate in relazione ai contenuti dei singoli insegnamenti

Metodologie (comuni)

Lezione dialogata, attività laboratoriale, lavoro di gruppo, problem solving.

Materiali didattici (comuni)

Stampa specialistica, schede predisposte dagli insegnanti, materiale tratto da Internet, strumenti digitali, libri di testo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate (comuni)

Prove disciplinari sui contenuti trattati. Realizzazione del compito di realtà.

4.4 UDA "La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario"

Discipline coinvolte: Igiene, Matematica

Compito di realtà: realizzazione di stand espositivi sulle applicazioni della telemedicina in ambito sanitario

Area disciplinare interessata: generale e professionale

Contenuti disciplinari (conoscenze):

Igiene: l'importanza della telemedicina nell'ambito sanitario. C.3; C.6; C.7

Matematica: raccolta e analisi di dati C.10

Competenze: specificate in relazione ai contenuti dei singoli insegnamenti

Metodologie (comuni)

Lezione dialogata, attività laboratoriale, lavoro di gruppo.

Materiali didattici (comuni)

Materiale tratto da Internet, strumenti digitali, libri di testo.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate (comuni)

Prove disciplinari sui contenuti trattati. Realizzazione del compito di realtà.

5. Allegati C: GRIGLIE DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIE DI PROVA MIUR

Di seguito si allegano le tipologie di prima e seconda prova pervenute dal MIUR e le griglie di valutazione della prima, della seconda prova e del colloquio.

La classe ha svolto le seguenti **simulazioni di prove scritte**:

- Simulazioni prima prova scritta: 04.02.2025 e 02.04.2025
- Simulazioni seconda prova scritta: 16.12.24 (tipologia B) - 14.03.2025 (tipologia A) - 09.04.2025 (tipologia C) - 12.05.2025 (tipologia D)
- Simulazione colloquio d'esame: si prevede entro la fine dell'anno scolastico

Tipologie Prima Prova Scritta:

A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

Griglie di Valutazione PRIMA prova scritta

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: Parte generale

Alunno/a _____ Rovigo, li _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coesione e coerenza testuale	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde ad alcuna ideazione e pianificazione pertinente.	1
	L'elaborato è nel complesso incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né ad una pianificazione.	4
	L'elaborato non risponde a un'ideazione chiara; la struttura non è stata adeguatamente pianificata e completata; il testo non risulta del tutto coerente e coeso.	8
	L'elaborato evidenzia adeguata consapevolezza nell'ideazione e pianificazione risultando complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12
	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura; lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua lo sviluppo tematico.	16
	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza; lo svolgimento è ben articolato in ogni sua parte.	20
Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nell'elaborato sono presenti numerosi errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è errata o mancante, il lessico è scorretto.	1
	Nell'elaborato sono presenti errori ortografici, grammaticali e sintattici; la punteggiatura è imprecisa o mancante, il lessico è impreciso.	4
	Sono presenti alcuni errori grammaticali, ortografici e sintattici; il lessico è limitato e/o ripetitivo.	8
	La forma è corretta, pochi gli errori ortografici; lo stile è semplice e lineare, il lessico globalmente corretto.	12
	L'elaborato è corretto sul piano grammaticale, ortografico e morfosintattico; il lessico è adeguato e appropriato; lo stile è espressivo.	16
	La forma è corretta, fluida, efficace; sicura la competenza lessicale e l'uso della punteggiatura; efficace l'espressività creativa.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione dei giudizi critici e valutazioni personali	L'elaborato evidenzia numerose lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; sono assenti giudizi critici e valutazioni personali.	1
	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; mancano del tutto giudizi critici e valutazioni personali.	4
	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; l'espressione dei giudizi critici e valutazioni personali è incerta. e/o solo abbozzata.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; i giudizi critici e personali sono poco approfonditi ma corretti.	12
	Le conoscenze ed i riferimenti culturali risultano pertinenti; buoni i giudizi critici e le valutazioni personali.	16
	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione nei riferimenti culturali; ottimi i giudizi critici ed efficaci le valutazioni personali.	20
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE (G)		
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		
TOTALE PUNTI G+S		

(divisione per 5 + eventuale arrotondamento) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____/20

Totale Punti G+S						28+32	33+37	38+42	43+47	48+52
Voto						6	7	8	9	10
Totale Punti G+S	53+57	58+62	63+67	68+72	73+77	78+82	83+87	88+92	93+97	98+100
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Tabella di conversione da voto in ventesimi a voto in decimi																				
Base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Base 10	3	3	3	3	3	3	3½	4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA A

Alunno/a ----- **Rovigo, li** -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica di rielaborazione)	I vincoli posti dalla consegna non sono stati rispettati in alcun modo.	1
	Fraincrementi nella comprensione della consegna e parziale rispetto dei vincoli	4
	Sono stati adeguatamente rispettati i vincoli della consegna; sintesi/parafrasi accettabile.	6
	La consegna è stata compresa e le indicazioni rispettate in modo soddisfacente.	8
	La consegna è stata ampiamente compresa e pienamente rispettati i vincoli.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (conoscenza specifica degli argomenti)	Non sono stati individuati i concetti chiave e non sono state identificate le coordinate storico - culturali. L'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo non è stata riconosciuta e non sono state individuate le strutture formali.	1
	Sono stati analizzati solo parzialmente alcuni aspetti significativi e sono state identificate in parte le coordinate storico-culturali; l'elaborato è privo di rielaborazione personale. La natura del testo viene riconosciuta, ma non del tutto individuate le strutture formali.	4
	Sono stati analizzati gli aspetti fondamentali e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. Sono presenti alcuni spunti personali. La natura del testo e la struttura formale sono analizzati con adeguato approfondimento.	6
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso opportuni collegamenti e sono state identificate correttamente le coordinate storico-culturali. L'analisi delle strutture formali è corretta e approfondita.	8
	Sono stati analizzati gli aspetti significativi attraverso efficaci collegamenti e apprezzabili approfondimenti. Sono stati fatti precisi riferimenti alle coordinate storico-culturali. L'argomento è stato affrontato con originalità e creatività. L'analisi delle strutture formali è approfondita e originale.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta nulla.	1
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica risulta parzialmente scorretta e disorganica.	4
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è strutturata in modo semplice e lineare.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica complessivamente risulta adeguata e appropriata.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica è fluida, efficace ed espressiva.	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo risulta totalmente scorretta.	1
	L'interpretazione del testo risulta globalmente disorganica e imprecisa.	4
	L'interpretazione del testo globalmente è corretta.	6
	L'interpretazione del testo complessivamente risulta corretta e approfondita.	8
	L'interpretazione del testo è approfondita, efficace e personale.	10
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO: TIPOLOGIA B

Alunno/a ----- Rovigo, li -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Le tesi e le argomentazioni non sono individuate.	1
	Le tesi sono individuate ma non le argomentazioni.	4
	Le tesi e le argomentazioni sono individuate in modo parziale.	8
	Le tesi sono individuate in modo corretto ma non tutte le argomentazioni.	10
	Le tesi e le argomentazioni sono tutte individuate in modo corretto	12
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è disorganica ed è errato l'uso dei connettivi.	2
	L'argomentazione è disorganica ed è parzialmente errato l'uso dei connettivi.	6
	L'argomentazione presenta alcune incongruenze e l'uso dei connettivi è impreciso.	8
	L'argomentazione è semplice e l'uso dei connettivi abbastanza corretto.	10
	L'argomentazione è fluida e l'uso dei connettivi è corretto e appropriato.	12
	L'argomentazione risulta fluida, articolata ed efficace; l'uso dei connettivi è pertinente e adeguato allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono assenti o errati.	1
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono superficiali e poco corretti.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono corretti e pertinenti.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono pertinenti e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione sono originali e ricercati.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

PROVA SCRITTA DI ITALIANO Tipologia C

Alunno/a ----- Rovigo, li -----

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	L'elaborato non è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono scorrette e/o assenti.	1
	L'elaborato è parzialmente pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi non sono del tutto coerenti.	4
	L'elaborato è pertinente alla traccia; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti.	8
	L'elaborato è pertinente alla traccia e presenta spunti di originalità; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	10
	L'elaborato è pertinente alla traccia, originale e creativo; la titolazione e l'eventuale parafrasi sono coerenti ed efficaci.	12
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Lo sviluppo dell'esposizione è disordinato e confuso.	2
	Lo sviluppo dell'esposizione non è del tutto lineare e ordinato.	6
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare e ordinato.	10
	Lo sviluppo dell'esposizione è lineare, ordinato, coerente e presenta elementi di originalità.	12
	Lo sviluppo dell'esposizione è coerente, originale ed efficace rispetto allo scopo comunicativo.	16
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze sono scarse e i riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.	1
	Le conoscenze sono frammentarie e i riferimenti culturali sono imprecisi.	4
	Le conoscenze sono corrette e i riferimenti culturali sono abbastanza appropriati.	8
	Le conoscenze sono approfondite e i riferimenti culturali sono appropriati.	10
	Le conoscenze sono molto approfondite e i riferimenti culturali sono originali e creativi.	12
TOTALE PUNTI PARTE SPECIFICA (S)		

Tipologie Seconda Prova Scritta:

- A - Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.
- B - Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).
- C - Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.
- D - Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

Si ricorda che negli Istituti Professionali (art. 20 dell'Om 45/23) la seconda prova verte non su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo di seguito riportati:

Competenze professionali di INDIRIZZO in uscita correlate alle competenze di Area Generale (A.G.), alle competenze trasversali (C.T.) e competenze di Educazione Civica (C.E.C.)

C.1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali e informali.

Competenze correlate A.G. n.8 /C.T. n. 1, 3, 4 / C.E.C. n. 1, 6, 7, 9, 10

C. 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

Competenze correlate A.G. n. 2 / C.T. n. 1, 3, 4 / C.E.C. n. 3, 4, 5, 10, 11, 12

C.3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di cultura e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenze correlate A.G. n.2, 7 / C.T. n. 3, 4 / C.E.C. n. 2, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12

C.4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini e anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenze correlate A.G. n.9 / C.T. n. 1, 2, 3, 6 / C.E.C. n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11

C.5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione della capacità, cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenze correlate A.G. n.1 /C.T. n. 1, 2, 3, 5, 6 / C.E.C. n. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11

C.6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

Competenze correlate A.G. n.1/C.T. n. 1,5,6,7/C.E.C. n. 1,2,4,6,7,8,9,10,13,14

C.7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenze correlate A.G. n. 8, 2/C.T. n. 1, 3, 5, 6, 7 / C.E.C. n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13

C.8: Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenze correlate A.G. n. 7, 9/C.T. n. 1, 2, 3, 4 / C.E.C. n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13

C.9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Competenze correlate: A.G. 4/C.T. n. 1,2,3,4,5,7/C.E.C. n.1,3,4,6,7,8,9,10,11, 12,13

C.10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi in condizione di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Competenze correlate A.G. n. 8 / C.T. n. 1, 2, 3, 4, 7/ C.E.C. n. 1, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11

Competenze di riferimento dell'Area Generale (A.G.)

Competenza n. 1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative di vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

Competenza n. 3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.

Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.

Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Competenza n. 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

Competenza n. 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenza n. 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

Competenza n. 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Competenza n. 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze trasversali del quinto anno (C.T.):

1. **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti.
4. **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

Competenze di Ed. Civica (C.E.C.):

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli

impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

La parte nazionale della seconda prova scritta indicherà la **tipologia** e il/i **nucleo/i tematico/i fondamentale/i** d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dalla scuola. La traccia dovrà essere predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze caratterizzanti lo specifico percorso.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

I nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze sono i seguenti:

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Obiettivi della prova

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento
- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori (adeguati a valutare le competenze richieste dalla prova).

**VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
INSEGNAMENTI DELL'AREA D'INDIRIZZO
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Limitato utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; limitata padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	1
	Sufficiente utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; sufficiente padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	2
	Adeguate utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana; discreta padronanza nell'uso del lessico tecnico-specifico inerente al contesto professionale della prova.	3
	Precisione e coerenza nell'utilizzo del patrimonio lessicale-espressivo e delle strutture della lingua italiana; piena padronanza nell'uso del lessico tecnico- specifico inerente al contesto professionale della prova.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova	Struttura logico-espositiva basilare e semplice; lacunosa la sequenza logico- operativa delle azioni da pianificare.	1
	Struttura logico-espositiva organica e abbastanza articolata; discreta capacità di riflessione critica e di approfondimento personale; corretta la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	2
	Struttura logico-espositiva pienamente corretta e coerente; elaborazione, analisi e sintesi chiara ed esaustiva; pienamente corretta e coerente la sequenza logico-operativa delle azioni da realizzare.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Conoscenza lacunosa e frammentaria; non riconosce i concetti chiave e le informazioni essenziali relative ai nuclei tematici.	1
	Conoscenza superficiale e non sempre pertinente, non adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	2
	Conoscenza basilare e sufficientemente pertinente; parziale individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	3
	Conoscenza adeguata e con idonei approfondimenti; adeguata individuazione e interpretazione dei nuclei tematici.	4
	Conoscenza dettagliata e approfondita; corretta individuazione, interpretazione e capacità di collegamento tra i nuclei tematici	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Nulla il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non elabora soluzioni o sviluppi tematici.	1
	Non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, scarsa la formulazione di proposte operative.	2
	Parziale e spesso non adeguato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, non adeguata formulazione di proposte operative.	3
	Parzialmente accettabile e frammentario il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, parziale formulazione di proposte operative.	4
	Basilare il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, complessivamente accettabili le proposte operative.	5
	Adeguate il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi, nonostante qualche imprecisione.	6

	Completo e pertinente il ricorso agli aspetti delle competenze professionali, adeguate capacità di operare collegamenti concettuali e operativi.	7
	Approfondito e dettagliato il ricorso agli aspetti delle competenze professionali; formulazione di proposte operative originali, individuazione delle procedure più adeguate.	8
	TOTALE	/20

Griglia di valutazione della PROVA ORALE (ordinanza n 55 del 22 marzo 2024)
 La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

6. FIRME



Firme docenti del Consiglio della Classe 5[^]BS, approvazione del giorno 07/05/2025

Il Dirigente Scolastico: Prof Fabio Cusin

Scienze motorie e sportive: Prof Di Lena Lorenzo

Lingua e cultura spagnola: Prof.ssa Nalli Sara

Sostegno: Prof.ssa Granese Giulia

Lingua e letteratura italiana – Storia: Prof Andreoli Mattia

Lingua e cultura inglese: Prof.ssa Bozzolan Giulia

Sostegno: Prof.ssa Viglianesi Oriana

Psicologia generale e applicata: Prof.ssa Riberto Eleonora

Religione Cattolica: Prof Sacchetto Fabio

Tecnica Amministrativa: Prof Casna Enzo

Matematica: Prof.ssa Savioli Manuela

Diritto ed Economia: Prof.ssa Stocco Antonella

Igiene e cultura medico-sanitaria: Prof.ssa Tatò Francesca

Laboratori Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale):

Prof.ssa Zoli Patrizia

Sostegno: Prof Aiello Michele

Firme delle rappresentanti di classe degli alunni

Rovigo, 15/05/2025